Parlamento europeo
2024-2029

Commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia

2025/2069(INI)

12.2.2026

EMENDAMENTI
1407 - 1655

Progetto di relazione
Tomas Tobé
(PE775.431v01-00)

Conclusioni e raccomandazioni della commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia
(2025/2069(INI))

Emendamento 1407
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;	55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni; ***osserva che la repressione transnazionale dovrebbe essere inclusa nell'elenco; sottolinea che la capacità e l'impegno possono variare tra i paesi candidati o potenziali candidati e sostiene pertanto la necessità di un approccio differenziato e attento al contesto nell'attuazione dello scudo europeo per la democrazia che rispecchi i diversi livelli di capacità istituzionale, competenza e impegno politico; sottolinea che, indipendentemente da ciò, è necessario mantenere chiari parametri di riferimento legati ai valori dell'UE;***

Or. en

Emendamento 1408
Jaroslav Bžoch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;	55. ***sottolinea che, su richiesta, l'Unione dovrebbe essere pronta a sostenere i paesi candidati nell'affrontare la disinformazione relativa ai processi elettorali, anche attraverso lo scambio di informazioni e la condivisione delle conoscenze;*** sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;

Or. en

Emendamento 1409
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle	55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle

informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;	informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni; ***insiste sulla necessità di disporre di finanziamenti adeguati, compresi i finanziamenti di base, ad esempio attraverso il meccanismo Europa globale, per sostenere i media indipendenti nei paesi vicini;***

Or. en

Emendamento 1410
Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. sottolinea ***la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna***; ***accoglie con favore l'***inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché ***sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e*** aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;	55. sottolinea ***che, su richiesta, l'Unione dovrebbe essere pronta a sostenere i paesi candidati nell'affrontare la disinformazione relativa ai processi elettorali attraverso lo scambio di informazioni e la condivisione delle conoscenze***; ***prende atto dell'***inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;

Or. en

Emendamento 1411
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;	55. sottolinea la necessità che lo scudo europeo per la democrazia abbia ***prima di tutto*** una solida dimensione esterna; accoglie con favore l'inclusione nella comunicazione congiunta di azioni specifiche volte a sostenere i paesi al di là delle frontiere dell'UE, in particolare agevolando lo sviluppo di capacità per migliorare la resilienza dei paesi candidati e potenziali candidati rispetto alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e ibride, nonché sostenendo i media e il giornalismo indipendenti e aumentando la loro capacità di monitorare la disinformazione sui social media prima e durante le elezioni;

Or. en

Emendamento 1412
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	55 bis. sottolinea che gli obiettivi e l'ambito di applicazione protettivo dello scudo europeo per la democrazia dovrebbero essere esplicitamente estesi ai paesi candidati, con la necessità di un approccio differenziato e attento al contesto, in considerazione della loro maggiore esposizione alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, alle minacce ibride e ai tentativi di minare le istituzioni democratiche; sottolinea che il

rafforzamento della resilienza democratica in tali paesi è essenziale non solo per la credibilità del processo di allargamento dell'UE, ma anche per la sicurezza e la stabilità democratica dell'Unione nel suo complesso; invita la Commissione e il SEAE a garantire che i paesi candidati siano sistematicamente inclusi nelle azioni, nei meccanismi di sostegno e nelle misure di sviluppo delle capacità pertinenti nell'ambito della dimensione esterna dello scudo europeo per la democrazia; invita la Commissione a incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva dei paesi candidati a tutti gli strumenti e le iniziative pertinenti nell'ambito dello scudo europeo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 1413
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	55 bis. osserva che un obiettivo di lunga data di Mosca è stato quello di indebolire il legame transatlantico e allontanare gli Stati Uniti dall'Europa, ed esprime preoccupazione per eventuali iniziative che potrebbero compromettere la cooperazione tra l'Europa e gli Stati Uniti;

Or. en

Emendamento 1414
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione

Paragrafo 55 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	55 ter. invita la Commissione a sostenere i paesi candidati e potenziali candidati nello sviluppo e nell'attuazione dei codici sul digitale e dei media dell'UE, agevolando gli scambi con le autorità degli Stati membri, al fine di evitare scappatoie normative ed effetti di ricaduta transfrontalieri; sottolinea la necessità di un impegno strutturato da parte della Commissione con le piattaforme online nei paesi candidati, in particolare nel contesto delle elezioni, per garantire la responsabilità delle piattaforme, l'attenuazione dei rischi e la conformità, piuttosto che misure ad hoc o dettate dalla crisi;

Or. en

Emendamento 1415
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 55 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	55 quater. rileva il ruolo di primo piano di Taiwan nello sviluppo dell'alta tecnologia e la sua vasta esperienza nel difendersi dagli attacchi ibridi cinesi e dalla manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, elementi che dovrebbero essere considerati prioritari nella valutazione delle possibilità di rafforzare la cooperazione e gli scambi multilaterali; chiede scambi regolari tra l'UE e le sue controparti taiwanesi sulle questioni di sicurezza pertinenti e una maggiore cooperazione nella lotta alla manipolazione delle informazioni e le

ingerenze da parte di attori stranieri e al sabotaggio dei cavi sottomarini;

Or. en

Emendamento 1416
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali ***che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura***; ***prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;***	56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità ***diplomatica*** nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali;

Or. en

Emendamento 1417
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;	56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti***, purché tali attività rimangano strettamente fattuali, orientate alla sicurezza e rispettose dei contesti politici e sociali locali***; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, ***se del caso e opportuno, nel pieno rispetto della loro natura civile o militare e dei loro obiettivi primari di sicurezza,*** al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;

Or. en

Emendamento 1418
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. ***sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie;*** ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le	56. ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto

circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; ***sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta;*** invita gli Stati membri e il SEAE a ***integrare le attività di sviluppo delle capacità e*** la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, ***al fine*** di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;	della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; invita gli Stati membri e il SEAE a ***garantire che*** la formazione sulle minacce ibride ***sia integrata*** nei mandati delle missioni e delle operazioni, ***nell'ottica*** di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;

Or. en

Emendamento 1419
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di	56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; ***esprime pertanto preoccupazione per le relazioni riguardanti il rischio di un possibile ridimensionamento delle delegazioni dell'UE e del loro personale, in particolare nel contesto delle crescenti***

sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;	***sfide internazionali e delle tensioni geopolitiche;*** sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;

Or. en

Emendamento 1420
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo ***delle delegazioni dell'UE e*** delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per ***le delegazioni dell'UE e*** le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; ***sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta:*** invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;	56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;

Or. en

Emendamento 1421
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;	56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali***, nonché di fare affidamento sul coinvolgimento di Frontex nei paesi terzi***;

Or. en

Emendamento 1422
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione ***sulle minacce ibride nei mandati delle missioni e delle operazioni***, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;	56. sostiene l'idea di sfruttare i canali diplomatici per rafforzare la capacità nelle regioni prioritarie; ritiene che il ruolo delle delegazioni dell'UE e delle ambasciate degli Stati membri dell'UE sia fondamentale per comprendere meglio le circostanze locali che possono portare a ingerenze straniere e fornire una risposta su misura; prende atto della possibilità per le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri di sostenere l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione nei paesi ospitanti; sottolinea l'importanza di coinvolgere le missioni e le operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) nelle azioni previste nella comunicazione congiunta; invita gli Stati membri e il SEAE a integrare le attività di sviluppo delle capacità e la formazione, al fine di aumentare la preparazione delle controparti nazionali;

Or. en

Emendamento 1423
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 56 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	56 bis. sottolinea che gli esperti dei paesi candidati e potenziali candidati possono fornire competenze e punti di vista unici sulle ingerenze straniere e sull'attuazione delle iniziative democratiche al riguardo; invita la Commissione a incoraggiare e agevolare attivamente la partecipazione dei paesi candidati e potenziali candidati a tutti gli strumenti e le iniziative nell'ambito dello scudo europeo per la democrazia, compresi i meccanismi volontari, e a garantire l'inclusione

	sistematica dei rappresentanti di tali paesi in tutte le reti previste di esperti indipendenti e nei formati di cooperazione;

Or. en

Emendamento 1424
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni e operazioni in materia di PSDC, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e gli educatori, sia di vitale importanza; invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e	***soppresso***

militari per contrastare l'influenza ibrida;

Or. en

Emendamento 1425
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni e operazioni in materia di PSDC, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e gli educatori, sia di vitale importanza; invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;	57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni e operazioni in materia di PSDC, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e gli educatori, sia di vitale importanza; ***chiede la comunicazione strategica delle missioni e delle operazioni PSDC in tutto il mondo, in particolare nell'immediato vicinato dell'UE e nei paesi candidati; chiede di migliorare la visibilità e la comunicazione strategica per quanto riguarda i benefici, la presenza e il ruolo delle missioni e delle operazioni PSDC; sottolinea che le missioni e le operazioni PSDC rappresentano la proiezione esterna più tangibile della forza dell'UE e, in quanto tali, sono una componente fondamentale dei suoi strumenti strategici;*** invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante

dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida; ***evidenzia l'importanza di rafforzare la cooperazione con la NATO, il suo Centro di eccellenza per le comunicazioni strategiche e la rete europea di cibersicurezza, al fine di contrastare la disinformazione e gli attacchi informatici;***

Or. en

Emendamento 1426
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. ***chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni e operazioni in materia di PSDC, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e***	57. invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;

gli educatori, sia di vitale importanza; invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;

Or. en

Emendamento 1427
Jaroslav Bžoch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni ***e operazioni in materia di PSDC***, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ***ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e gli educatori, sia di vitale importanza;*** invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica	57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;

di sicurezza e il Consiglio a ***includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a*** garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;

Or. en

Emendamento 1428
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni e operazioni in materia di PSDC, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e gli educatori, sia di vitale importanza; invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di	57. chiede lo sviluppo di una strategia globale in base alla quale le delegazioni dell'UE e le missioni e operazioni in materia di PSDC, in stretto coordinamento con le missioni diplomatiche degli Stati membri dell'UE, possano servire in modo più efficace come prima linea di difesa contro gli attacchi ibridi, comprese le operazioni informatiche, le manipolazioni delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ritiene che il rafforzamento delle capacità di comunicazione strategica e di diplomazia pubblica all'interno delle delegazioni dell'UE ***dovrebbe rimanere strettamente fattuale, orientato alla sicurezza e imparziale***, con particolare attenzione alla promozione di narrazioni basate sui fatti, dell'impegno civico e del rafforzamento della fiducia, in particolare tra i giovani e gli educatori, ***e che*** sia di vitale importanza; invita la vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Consiglio a includere squadre di monitoraggio e risposta alla

manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;	disinformazione nelle missioni di PSDC, a garantire la formazione in materia di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri per tutto il personale delle missioni e a rafforzare il coordinamento tra operazioni civili e militari per contrastare l'influenza ibrida;

Or. en

Emendamento 1429
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 bis. sottolinea l'importanza di rafforzare l'impegno e il dialogo basati sulla fede nell'ambito della più ampia strategia dell'Unione in materia di resilienza, promuovendo una cooperazione strutturata e trasparente tra l'UE, gli Stati membri e gli attori religiosi legittimi al fine di contrastare le minacce ibride, la disinformazione e la strumentalizzazione della religione, nel pieno rispetto della libertà di religione o di credo e del pluralismo; chiede lo sviluppo di strategie coerenti a livello dell'UE per sostenere le iniziative interreligiose locali, migliorare l'alfabetizzazione mediatica e informativa all'interno delle comunità religiose e rafforzare le garanzie contro lo sfruttamento delle istituzioni e delle narrazioni religiose a fini politici o di destabilizzazione da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 1430
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 bis. chiede un'indagine approfondita sui fattori politici, economici e istituzionali alla base delle precedenti politiche di "recupero" nei confronti della Federazione russa e sui danni causati da tali approcci ingenui o poco lungimiranti; sottolinea che i ripetuti tentativi di normalizzare le relazioni senza affrontare la natura sottostante dello Stato russo e i suoi obiettivi strategici imperialistici hanno contribuito ad aumentare l'instabilità, indebolito la deterrenza e minato la sicurezza europea e globale;

Or. en

Emendamento 1431
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 ter. esprime profonda preoccupazione per le relazioni delle autorità moldove e le valutazioni indipendenti in materia di sicurezza che indicano che, durante le elezioni parlamentari del 2025 nella Repubblica di Moldova, le strutture associate alla metropoli di Chișinau e di tutta la Moldova sotto la guida del Patriarcato di Mosca sono state strumentalizzate nell'ambito di una più ampia campagna di influenza ibrida legata alla Russia volta a diffondere disinformazione, influenzare gli elettori e plasmare l'opinione pubblica a favore delle forze politiche filorusse; ricorda che le autorità elettorali moldove hanno documentato casi di membri del clero

ortodosso della metropoli di Chișinau e di tutta la Moldova impegnati in campagne politiche e che le analisi degli esperti hanno individuato tale coinvolgimento come uno dei numerosi vettori di influenza – insieme all'attività coordinata dei bot, ai falsi organi di informazione e al presunto acquisto di voti – utilizzati per minare i processi democratici e ostacolare l'integrazione europea della Moldova;

Or. en

Emendamento 1432
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 ter. è del parere che, nell'ambito del sistema zarista, sovietico o dell'attuale sistema guidato da Putin, lo Stato russo abbia costantemente rappresentato una minaccia per i suoi vicini, per il diritto internazionale e per l'ordine internazionale basato su regole, come dimostrato da un lungo modello di aggressione militare, coercizione e violazioni della sovranità; sottolinea che le future politiche dell'UE e degli Stati membri devono basarsi su una valutazione realistica di tale continuità storica, dando priorità alla deterrenza, alla resilienza e alla sicurezza dei paesi del vicinato russo rispetto a considerazioni economiche o politiche a breve termine;

Or. en

Emendamento 1433
Konstantinos Arvanitis, Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 1434
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo	***soppresso***

vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;

Or. en

Emendamento 1435
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di	58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; ***osserva che l'imperialismo russo è profondamente radicato non solo nelle***

frontiere per conseguire tale obiettivo;	***istituzioni della Russia zarista, sovietica e dell'era di Putin, ma anche nella società russa;*** chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo; ***osserva che le politiche errate, ingenue e, in alcuni settori, dannose adottate dall'UE e da alcuni Stati membri nei confronti della Russia sono state guidate da interessi particolari posti al di sopra delle legittime preoccupazioni in materia di sicurezza dei partner e degli alleati; sottolinea la necessità di trarre insegnamenti chiari da tali fallimenti nella definizione di una politica più realistica, basata sui principi e orientata alla sicurezza;***

Or. en

Emendamento 1436
Jaroslav Bžoch, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. ***accoglie con favore l'***impegno ***rafforzato*** nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive***; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese;***	58. ***esprime preoccupazione per l'attuazione e la realizzazione dell'***impegno ***assunto*** nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive ***e per le modalità di attuazione pratica, in quanto ciò potrebbe portare a un deterioramento delle relazioni internazionali e ad accuse credibili di ingerenze straniere da parte dell'UE***;

chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;

Or. en

Emendamento 1437
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;	58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia***, nonché altre operazioni di manipolazione delle informazioni e di guerra cognitiva sponsorizzate dallo Stato e da Stati ostili***; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;

Or. en

Emendamento 1438

Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti ***della Russia***; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;	58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti***, la manipolazione coordinata delle informazioni e le campagne di influenza ostile da parte di attori autoritari o malevoli***; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;

Or. en

Emendamento 1439
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a	58. accoglie con favore l'impegno rafforzato nella comunicazione congiunta a

sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;	sviluppare la capacità di operazioni di informazione offensive; osserva che tale impegno richiede risorse dedicate e una pianificazione a lungo termine; sottolinea che l'obiettivo dovrebbe includere il rafforzamento da parte dell'UE, nel suo vicinato, di misure di informazione proattive ***e rafforzate*** per contrastare gli sforzi destabilizzanti della Russia; sottolinea la necessità di diffondere informazioni fattuali e affidabili nelle popolazioni che vivono in regimi autoritari, in particolare la Russia ***e la Bielorussia***, al fine di rivelare le pratiche di governance distruttive dei loro governanti, che rappresentano un pericolo per la libertà e la pace non solo nei paesi vicini, ma soprattutto all'interno del loro paese; chiede ogni possibile utilizzo dello spazio digitale e cibernetico e della sua natura priva di frontiere per conseguire tale obiettivo;

Or. en

Emendamento 1440
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	58 bis. sottolinea che gli sforzi di destabilizzazione della Russia operano anche all'interno dell'Unione attraverso lo sfruttamento delle reti di influenza politica; osserva con grave preoccupazione che, in alcuni Stati membri, le azioni e le decisioni strategiche del governo hanno ripetutamente agito in funzione degli interessi russi; ricorda, in tale contesto, il caso del governo ungherese, che ha più volte omesso di riferire e indagare debitamente in merito all'intrusione di attori informatici russi

	collegati allo Stato che interessa il ministero degli Affari esteri, ha concluso contratti a lungo termine con la Russia per il gas a prezzi notevolmente superiori ai livelli di mercato, ha sistematicamente ostacolato l'assistenza dell'Unione all'Ucraina e si è costantemente allineato alle posizioni russe nelle principali decisioni dell'Unione in materia di politica estera e di sicurezza, anche durante il mandato di Várhelyi in qualità di commissario per il Vicinato e l'allargamento; sottolinea che tale condotta compromette l'unità, la credibilità e la sicurezza dell'Unione e contribuisce all'efficacia della strategia di destabilizzazione della Russia; chiede pertanto una maggiore vigilanza, un monitoraggio rafforzato e il pieno utilizzo degli strumenti dell'Unione per proteggere l'Unione dai vettori interni di influenze e ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 1441
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per	***soppresso***

contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 1442
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere ***e nazionali nella manipolazione delle informazioni e minacce ibride***; ***invita la Commissione e il SEAE a passare da un sostegno ad hoc a un'assistenza sistematica e a lungo termine volta a rafforzare la resilienza istituzionale, giuridica e civica; sottolinea che l'UE ha molto da imparare dalla resilienza della Moldova e dell'Ucraina; chiede che lo scudo europeo per la democrazia funga da meccanismo bidirezionale di competenza, in cui l'Unione integri i modelli di risposta rapida di successo, i quadri di cooperazione civile-militare e le tecniche di individuazione in tempo reale sviluppate da questi partner in prima linea che si stanno attualmente orientando nel "laboratorio vivente" dell'aggressione russa;*** chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare ***le minacce all'integrità delle informazioni online e*** la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di

	regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 1443
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere***; osserva che i paesi candidati e potenziali candidati e il vicinato dell'UE sono stati un chiaro punto focale delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte della Russia, che avevano tra gli obiettivi quello di screditare l'UE e ridurre il valore percepito dell'integrazione nell'UE***; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; ***invita la Commissione e il SEAE ad approfondire la cooperazione con i paesi vulnerabili dell'allargamento in materia di resilienza delle informazioni, cibersicurezza e minacce ibride; invita il SEAE e le delegazioni dell'UE nei paesi***

terzi a rafforzare ulteriormente le rispettive capacità di combattere e contrastare la disinformazione e la propaganda contro la PESC dell'UE, anche investendo in campagne di comunicazione per combattere le influenze straniere; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 1444
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ***ingerenze straniere***; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i ***paesi dei*** Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ***minacce ibride e di manipolazione delle informazioni da parte di attori stranieri e nazionali; invita la Commissione e il SEAE a passare da un sostegno ad hoc a un'assistenza sistematica e a lungo termine volta a rafforzare la resilienza istituzionale, giuridica e civica***; chiede ***il proseguimento del sostegno dell'UE a tali paesi nel settore dello sviluppo della resilienza e della lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, compreso*** il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE;

	sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE***, anche nel contesto della revoca dei finanziamenti dell'USAID e con particolare attenzione alle regioni che hanno ricevuto un sostegno relativamente inferiore, in particolare i Balcani occidentali***;

Or. en

Emendamento 1445
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; ***chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;***	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 1446
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova ***e*** l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova***,*** l'Ucraina, ***l'Armenia e la Georgia,*** devono affrontare gravi ingerenze straniere***, nonché la manipolazione delle informazioni da parte di attori nazionali e minacce ibride; invita la Commissione e il SEAE a passare da un sostegno ad hoc a un'assistenza sistematica e a lungo termine volta a rafforzare la resilienza istituzionale, giuridica e civica***; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati ***o potenziali candidati*** all'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 1447
Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte

di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;	di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE; ***sottolinea che gli sforzi dell'Unione europea volti a sostenere i paesi candidati nel rafforzamento della loro resilienza contro le ingerenze straniere devono essere accompagnati da una comprovata attuazione delle riforme pertinenti e da risultati tangibili da parte loro;***
	Or. en

Emendamento 1448
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;	59. riconosce che i vicini immediati dell'UE, compresi i Balcani occidentali, la Moldova e l'Ucraina***, la Georgia e l'Armenia***, devono affrontare gravi ingerenze straniere; chiede il finanziamento di poli di coordinamento regionali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, rafforzare il sostegno al giornalismo investigativo e alle autorità di regolamentazione dei media e potenziare le comunicazioni strategiche basate sui fatti attraverso le delegazioni dell'UE per contrastare la disinformazione anti-UE; sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione al sostegno per l'integrità elettorale nei paesi candidati all'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 1449
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. osserva con preoccupazione che, in vista delle elezioni parlamentari del 2026, l'Armenia si trova ad affrontare un'intensificazione delle minacce ibride legate alla Russia volte a compromettere i suoi processi democratici, la coesione sociale e gli sforzi di costruzione della pace, comprese le attività informatiche malevole, la manipolazione coordinata delle informazioni e l'attivazione di reti di influenza; ricorda che il servizio di intelligence estera armeno ha segnalato il ricorso a operazioni di informazione palese e occulta, narrazioni distorsive e sforzi per manipolare il discorso pubblico in modo dannoso per gli interessi nazionali dell'Armenia e sottolinea che tale pressione ibrida può coinvolgere attori statali e non statali connessi a strategie di influenza russa più ampie nella regione;

Or. en

Emendamento 1450
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. invita la Commissione, il SEAE e il Centro europeo per la resilienza democratica a fornire un sostegno

rafforzato, mirato e duraturo alla Repubblica di Moldova, in qualità di paese candidato all'adesione all'UE che si trova ad affrontare manipolazioni persistenti e coordinate delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, comprese operazioni di disinformazione sostenute dallo Stato e di influenza ibrida, volte a compromettere le istituzioni democratiche, l'integrità elettorale e la fiducia dei cittadini nel processo di adesione all'UE; sottolinea la necessità di meccanismi di risposta rapida, di una comunicazione strategica rafforzata, di uno stretto coordinamento con le piattaforme online e di un maggiore sostegno ai media indipendenti e alla società civile, in particolare nel contesto dei periodi elettorali;

Or. en

Emendamento 1451
Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. invita la Commissione europea ad applicare un approccio rigoroso nell'esame dei progressi compiuti dai paesi candidati nell'ambito dei capitoli di adesione relativi ai diritti fondamentali, allo Stato di diritto e alla resilienza democratica; sottolinea che le carenze nel riconoscere e affrontare questioni chiave quali la corruzione, la mancanza di media indipendenti, le violazioni dei diritti umani e le debolezze nei processi democratici compromettono la fiducia dei cittadini nelle istituzioni nazionali ed europee, creando in tal modo narrazioni euroscettiche che possono essere sfruttate dai paesi terzi e dagli attori impegnati nella manipolazione delle informazioni e

nelle ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 1452
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. sottolinea che le iniziative di sostegno alla democrazia e alla resilienza delle istituzioni dell'Unione, in particolare nei contesti elettorali all'interno dell'Unione e nei paesi vicini, devono rimanere rigorosamente neutre, trasparenti e limitate al sostegno tecnico, in modo da evitare qualsiasi percezione di coinvolgimento istituzionale nella competizione politica o nei risultati elettorali;

Or. en

Emendamento 1453
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. riconosce che l'Ucraina è parte integrante del contesto di sicurezza dell'Europa; chiede l'inclusione sistematica dell'Ucraina nelle iniziative dell'UE per lo sviluppo della resilienza, la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la preparazione in merito, in qualità di partner strategico che contribuisce alla sicurezza europea;

Or. en

Emendamento 1454
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. invita la Commissione a istituire un polo regionale dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO) dedicato ai Balcani occidentali, tenendo presente che tale polo esiste già per la Moldova;

Or. en

Emendamento 1455
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 ter. sottolinea che la cooperazione con i paesi terzi e i paesi candidati nell'ambito della dimensione esterna dello scudo europeo per la democrazia deve rimanere incentrata sul rafforzamento della resilienza istituzionale, della trasparenza e delle garanzie dello Stato di diritto contro le ingerenze straniere chiaramente identificabili e non deve comportare l'esportazione di modelli di governance incentrati sul monitoraggio dei contenuti, sull'intervento narrativo o sul coordinamento amministrativo con le piattaforme;

Or. en

Emendamento 1456
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 1457
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, ***con*** sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili;	60. ***sottolinea che l'eliminazione dei programmi tematici e delle dotazioni finanziarie per i diritti umani e la democrazia e le organizzazioni della società civile (OSC) apporta una notevole incertezza in merito al modo in cui tali obblighi basati sui trattati dell'UE saranno efficacemente integrati, resi operativi e monitorati; ribadisce il suo invito alla Commissione di rafforzare e circoscrivere i programmi volti a coinvolgere e sostenere in modo significativo la società civile, i difensori dei diritti umani, i giornalisti e i giornalisti d'inchiesta nei paesi terzi; sottolinea che tali attori sono essenziali per proteggere lo spazio civico, garantire***

la trasparenza democratica e resistere alla deriva autoritaria; insiste sul fatto che il nuovo QFP fornisca finanziamenti sostenibili, accessibili e flessibili che consentano risposte rapide alle minacce contro le libertà fondamentali e sostengano le iniziative locali; invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, ***nonché a presentare*** sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili;

Or. en

Emendamento 1458
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili;	60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili; ***sottolinea che la cooperazione culturale dovrebbe essere parte integrante di tali strumenti, rafforzando la coesione sociale, i valori condivisi e l'impegno interpersonale nei paesi in via di adesione e nei paesi vicini;***

Or. en

Emendamento 1459
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. invita la Commissione a ***rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del*** giornalismo investigativo ***nelle regioni vulnerabili***;	60. invita la Commissione a ***sostenere il*** giornalismo investigativo;

Or. en

Emendamento 1460
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili;	60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, ***nel pieno rispetto delle competenze nazionali e dei contesti locali,*** con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo investigativo nelle regioni vulnerabili;

Or. en

Emendamento 1461
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo ***investigativo*** nelle regioni vulnerabili;	60. invita la Commissione a rendere i programmi di alfabetizzazione mediatica una parte permanente dell'assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato, con sovvenzioni specifiche dell'UE a sostegno del giornalismo ***di interesse pubblico*** nelle regioni vulnerabili;

Or. en

Emendamento 1462
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 1463
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede di intensificare gli attuali	***soppresso***

sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;

Or. en

Emendamento 1464
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;	61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea ***che la Russia e la Cina cooperano sempre più nell'amplificare le narrazioni revisioniste sul presunto declino occidentale e sul "neocolonialismo" in queste regioni, rivelando un divario di comunicazione strategica che compromette la credibilità e l'influenza dell'Unione; osserva con preoccupazione che, in molti di questi contesti, i media indipendenti sono stati limitati o espulsi e che la diplomazia pubblica occidentale rimane spesso incoerente, priva di risorse sufficienti e non sufficientemente adattata alle lingue***

e alle culture locali, il che ne limita l'efficacia nel contrastare tali narrazioni; evidenzia, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;

Or. en

Emendamento 1465
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;	61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; ***sottolinea in particolare che le trasformazioni in atto nell'Africa settentrionale e nella regione del Sahel hanno un impatto diretto sulla sicurezza e la resilienza democratica dell'UE e osserva che tali regioni sono particolarmente vulnerabili alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, in particolare a causa dell'instabilità politica e della fragilità degli ecosistemi di informazione;*** sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare ***misure mirate di resilienza contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri per tali regioni, compreso il sostegno ai media indipendenti, alla società civile, all'alfabetizzazione digitale, alla comunicazione strategica e a meccanismi***

rafforzati di monitoraggio e risposta, come il progetto faro EUvsDisinfo;

Or. en

Emendamento 1466
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;	61. chiede ***con urgenza*** di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale***, anche attraverso un finanziamento specifico nell'ambito del prossimo QFP***; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;

Or. en

Emendamento 1467
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e dell'America latina, nello	61. chiede di intensificare gli attuali sforzi dell'UE per sostenere i paesi partner del suo vicinato ***orientale e meridionale***, nonché i paesi prioritari dell'Africa subsahariana, della regione Asia-Pacifico e

sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;	dell'America latina, nello sviluppo della resilienza alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nel rafforzamento dei processi democratici e nella garanzia dell'integrità elettorale; sottolinea, in particolare, la necessità di continuare a sviluppare il progetto faro EUvsDisinfo;

Or. en

Emendamento 1468
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	61 bis. riconosce che gli attori impegnati in attività online non autentiche per le quali ricevono un corrispettivo economico risiedono principalmente in regioni al di fuori dell'UE e che il passaggio ai servizi di monetizzazione delle piattaforme o la loro cessazione rischia di sospendere i mezzi di sussistenza per i gruppi di attori il cui reddito dipende dallo sfruttamento di tali servizi di monetizzazione; riconosce che tali attori dispongono di know-how e infrastrutture che possono utilizzare per svolgere attività di disinformazione su commissione o attività fraudolente che potrebbero colpire direttamente l'UE; chiede un investimento globale nell'elaborazione di qualcosa che assomigli a una "strategia di disarmo" per attenuare il rischio che attori precedentemente impegnati in attività di monetizzazione le riconvertano in attività di disinformazione su commissione o altre attività fraudolente;

Or. en

Emendamento 1469
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	61 bis. sottolinea che la repressione transnazionale costituisce una grave minaccia esterna per le libertà democratiche, i diritti fondamentali e lo Stato di diritto all'interno dell'UE stessa; invita la Commissione e il SEAE ad affrontare esplicitamente la repressione transnazionale nell'ambito della dimensione esterna dello scudo europeo per la democrazia, anche attraverso risposte diplomatiche coordinate, meccanismi di protezione e sostegno per individui presi di mira e un monitoraggio più attento delle pratiche dei paesi terzi che cercano di mettere a tacere il dissenso oltre i loro confini;

Or. en

Emendamento 1470
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	61 bis. sottolinea che i meccanismi di preparazione e risposta alle crisi nell'ambito dello scudo europeo per la democrazia devono rimanere eccezionali, chiaramente definiti e limitati nel tempo e non devono portare alla normalizzazione della sorveglianza permanente, al monitoraggio continuo dei rischi del discorso legittimo o all'intervento preventivo nel dibattito democratico;

Or. en

Emendamento 1471
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);	***soppresso***

Or. en

Emendamento 1472
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. ***riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride,***	62. prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);

informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);

Or. en

Emendamento 1473
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria ***del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS)***;	62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025***, nonché delle elezioni presidenziali del 3 novembre 2024,*** e della forte vittoria ***delle forze filoeuropee, nonostante gli sforzi e le risorse significativi dispiegati dalla Russia per destabilizzare la situazione in Moldova e deviare il paese dal suo percorso europeo ed euroatlantico***;

Or. en

Emendamento 1474
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);	62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; ***ritiene che tali accordi dovrebbero essere prioritari per i paesi la cui instabilità interna incide direttamente sulla sicurezza dell'Unione europea, come quelli della regione del Sahel;*** prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);

Or. en

Emendamento 1475
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel	62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel

sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);	sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ibride, informatiche e relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS); ***ribadisce la necessità di sostenere l'Armenia nella lotta contro l'ingerenza russa in vista delle elezioni parlamentari del giugno 2026;***

Or. en

Emendamento 1476
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce ***ibride,*** informatiche ***e*** relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);	62. riconosce l'istituzione dell'EUPM Moldova quale esempio virtuoso di come l'UE possa svolgere un ruolo decisivo nel sostenere le strutture di gestione delle crisi di un paese partner e nel rafforzare la sua resilienza alle minacce informatiche***,*** relative alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere ***e di altro tipo***; ritiene che l'EUPM Moldova dovrebbe fungere da modello per includere la lotta alle minacce ibride nel mandato delle missioni esistenti o l'istituzione di missioni analoghe in altri paesi partner; prende atto delle elezioni parlamentari tenutesi in Moldova il 28 settembre 2025 e della forte vittoria del partito filoeuropeo di azione e solidarietà (PAS);

Or. en

Emendamento 1477
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	62 bis. ricorda che le prossime elezioni parlamentari previste in Armenia si terranno il 7 giugno 2026; insiste sulla necessità di fornire un sostegno immediato e sufficiente al paese al fine di contrastare le ingerenze russe e i mandatari russi all'interno del paese, adattando il mandato dell'EUAM Armenia o attraverso una missione ad hoc; insiste sul fatto che tale sostegno può assumere la forma di un rafforzamento della capacità amministrativa e dei finanziamenti di base per garantire che il paese disponga dello strumento per rispondere;

Or. en

Emendamento 1478
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
63. accoglie con favore il dispiegamento di squadre di risposta rapida europee alle minacce ibride, come illustrato dal precedente esempio della Moldova, quale utile strumento per sviluppare capacità e resilienza nei paesi colpiti da attacchi ibridi, informatici e di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, sulla base del know-how e delle competenze	***soppresso***

specifici dell'UE e dei suoi Stati membri;

Or. en

Emendamento 1479
Jaroslav Bžoch, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
63. ***accoglie con favore il dispiegamento di squadre di risposta rapida europee alle minacce ibride, come illustrato dal precedente esempio della Moldova, quale utile strumento per sviluppare capacità e resilienza nei paesi colpiti da attacchi ibridi, informatici e di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri***, sulla base del know-how e delle competenze specifici dell'UE e dei suoi Stati membri;	63. ***osserva che***, sulla base del know-how e delle competenze specifici dell'UE e dei suoi Stati membri***, le azioni dell'UE durante le recenti elezioni in Moldova si sono dimostrate efficaci***; ***osserva, a tale proposito, che è stata dispiegata una squadra dell'UE, con il consenso della Moldova, per contribuire alla difesa contro la disinformazione e la manipolazione straniera;***

Or. en

Emendamento 1480
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 bis. riconosce che gli attori impegnati in attività online non autentiche per le quali ricevono un corrispettivo economico risiedono principalmente in regioni al di fuori dell'UE e che il passaggio ai servizi di monetizzazione delle piattaforme o la loro cessazione rischia di sospendere i mezzi di sussistenza per i gruppi di attori il cui reddito dipende dallo sfruttamento di tali servizi di monetizzazione; riconosce

che tali attori dispongono di know-how e infrastrutture che possono utilizzare per svolgere attività di disinformazione su commissione o attività fraudolente che potrebbero colpire direttamente l'UE; chiede un investimento globale nell'elaborazione di qualcosa che assomigli a una "strategia di disarmo" per attenuare il rischio che attori precedentemente impegnati in attività di monetizzazione le riconvertano in attività di disinformazione su commissione o altre attività fraudolente;

Or. en

Emendamento 1481
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 bis. afferma il ruolo primario della NATO nel contrastare la guerra ibrida contro le istituzioni politiche dell'Occidente collettivo, plasmando l'opinione pubblica e minando la sicurezza dei cittadini alleati; sottolinea che, a seguito dell'adesione della Finlandia e della Svezia, 23 dei 27 Stati membri dell'UE sono anche alleati della NATO; ricorda che la NATO ha sviluppato strumenti e strategie dedicati per contrastare le minacce ibride; insiste sul fatto che il ruolo dell'UE deve rimanere strettamente complementare e di sostegno, evitando duplicazioni, ampliamenti istituzionali o la creazione di strutture parallele;

Or. en

Emendamento 1482

Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 ter. sottolinea che la velocità, la portata e l'intensità delle minacce ibride, agevolate dai rapidi cambiamenti tecnologici e dall'interconnettività globale, richiedono un coordinamento transatlantico piuttosto che la duplicazione delle strutture a livello dell'UE;

Or. en

Emendamento 1483
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	63 quater. esprime profonda preoccupazione per l'approfondimento dei partenariati strategici tra i regimi ostili di Mosca e Minsk e altri attori autoritari, tra cui Cina, Iran, Corea del Nord, Cuba e Nicaragua; ritiene che l'approccio incoerente e politicamente selettivo dell'UE ne abbia indebolito la credibilità; sottolinea in particolare il caso di Cuba con cui l'UE mantiene in vigore l'accordo di dialogo politico e di cooperazione, che il regime comunista ha utilizzato per garantire il rafforzamento finanziario e la legittimazione politica, nonostante tale regime violi sistematicamente i principi e gli impegni fondamentali ivi sanciti, anche attraverso una severa repressione della società civile e il dispiegamento di personale cubano all'estero a sostegno dei regimi autoritari;

Emendamento 1484
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;	64. sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; ***evidenzia l'importanza di rafforzare la cooperazione con la NATO, il suo Centro di eccellenza per le comunicazioni strategiche e la rete europea di cibersicurezza, al fine di contrastare la disinformazione e gli attacchi informatici; invita la Commissione, ove possibile, a collaborare con le autorità nazionali e le organizzazioni della società civile di paesi terzi che condividono gli stessi principi, occupandosi della lotta contro la disinformazione e la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di***

attori stranieri;

Or. en

Emendamento 1485
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;	64. sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, ***Taiwan,*** le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; ***incoraggia l'ulteriore sviluppo di norme, modelli di dati, metodologie e tassonomie open source condivisi tra partner che condividono gli stessi principi per consentire una collaborazione più efficace;***

Or. en

Emendamento 1486

Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;	64. sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; ***incoraggia l'ulteriore sviluppo di norme, modelli di dati, metodologie e tassonomie open source condivisi tra partner che condividono gli stessi principi per consentire una collaborazione più efficace;***

Or. en

Emendamento 1487
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. sottolinea l'importanza di dare	64. sottolinea l'importanza di dare

priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;

priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, ***come gli Stati Uniti, il Regno Unito, il Canada, il Giappone e Taiwan, nonché con organizzazioni*** quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa; accoglie con favore le misure già adottate nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 1488
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. ***sottolinea l'importanza di dare priorità ai principi e agli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia nella*** cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio d'Europa***; accoglie con favore*** le misure ***già adottate*** nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per	64. ***osserva che, nell'ambito della*** cooperazione internazionale con partner che condividono gli stessi principi, quali il G7, la NATO, le Nazioni Unite, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa***, sono già state adottate*** le misure nel quadro dell'impegno bilaterale e multilaterale, in particolare il codice di condotta delle Nazioni Unite per l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del

l'integrità delle informazioni sulle piattaforme digitali, l'impegno degli Stati membri del Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;	Consiglio d'Europa nella dichiarazione di Reykjavik a salvaguardare i sistemi elettorali dalle ingerenze straniere, i partenariati per la sicurezza e la difesa e i continui sforzi del meccanismo di risposta rapida del G7 per prevedere***, prendere in considerazione*** e sviluppare risposte collettive alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; ***sottolinea, tuttavia, che la sovranità degli Stati membri deve essere sempre rispettata e che qualsiasi misura adottata deve essere soggetta a consultazione con gli Stati membri interessati;***

Or. en

Emendamento 1489
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	64 bis. chiede che la futura architettura dello scudo per la democrazia includa indicatori di rischio specifici relativi all'uso strumentale del commercio, degli aiuti allo sviluppo e del debito sovrano come strumenti di pressione politica da parte dei regimi autoritari, in particolare nei confronti dei paesi candidati, del vicinato e del cosiddetto Sud globale, al fine di rafforzare l'azione esterna dell'Unione per salvaguardare l'integrità democratica;

Or. en

Emendamento 1490
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione

Paragrafo 65

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
65. accoglie con favore l'istituzione di un partenariato in materia di sicurezza e difesa tra l'UE e il Regno Unito nel maggio 2025; accoglie con favore il fatto che esso si concentri, tra l'altro, sulla cooperazione nella lotta ai problemi informatici, alle minacce ibride e alla manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sulla protezione delle infrastrutture critiche;	65. accoglie con favore l'istituzione di un partenariato in materia di sicurezza e difesa tra l'UE e il Regno Unito nel maggio 2025; accoglie con favore il fatto che esso si concentri, tra l'altro, sulla cooperazione nella lotta ai problemi informatici, alle minacce ibride e alla manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sulla protezione delle infrastrutture critiche; ***apprezza l'impegno e il contributo del Regno Unito alla sicurezza dell'Europa;***

Or. en

Emendamento 1491
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
65. accoglie con favore l'istituzione di un partenariato in materia di sicurezza e difesa tra l'UE e il Regno Unito nel maggio 2025; accoglie con favore il fatto che esso si concentri, tra l'altro, sulla cooperazione nella lotta ai problemi informatici***, alle minacce ibride*** e alla manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sulla protezione delle infrastrutture critiche;	65. accoglie con favore l'istituzione di un partenariato in materia di sicurezza e difesa tra l'UE e il Regno Unito nel maggio 2025; accoglie con favore il fatto che esso si concentri, tra l'altro, sulla cooperazione nella lotta ai problemi informatici e alla manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sulla protezione delle infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 1492
Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Andrey Kovatchev
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	65 bis. ribadisce la sua preoccupazione, in tale contesto, per il fatto che alcuni elementi della nuova strategia di sicurezza nazionale degli Stati Uniti sono nettamente insufficienti per contrastare adeguatamente la minaccia rappresentata dalla Russia, in particolare per la sicurezza europea e dunque anche per quella americana; esprime inoltre rammarico per la valutazione errata, contenuta nella strategia di sicurezza nazionale, dell'UE come sistema politico; ritiene che la strategia di sicurezza nazionale rafforzi ulteriormente l'imperativo per l'Europa di promuovere l'autonomia strategica, di ridurre le dipendenze e di diversificare i partenariati;

Or. en

Emendamento 1493
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	65 bis. ricorda che gli Stati membri sono i principali attori per quanto riguarda l'intelligence e i servizi diplomatici;

Or. en

Emendamento 1494
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione

Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;	66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere; ***propone che lo scudo per la democrazia sostenga l'adozione, il coordinamento e il finanziamento degli sforzi per l'integrità elettorale europea a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, online e offline, compresi gli aspetti relativi al finanziamento delle minacce ibride, alle minacce informatiche e alla manipolazione delle informazioni;***

Or. en

Emendamento 1495
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. ***sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità*** delle elezioni ***a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli*** Stati membri ***a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere***;	66. ***ricorda che l'organizzazione, lo svolgimento e la supervisione*** delle elezioni ***rientrano nella responsabilità esclusiva degli*** Stati membri ***e respinge qualsiasi interpretazione che estenda le competenze dell'UE a questo settore fondamentale della sovranità democratica nazionale***;

Or. en

Emendamento 1496
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. ***sottolinea*** che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione ***e gli*** Stati membri ***a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere***;	66. ***esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione affermi*** che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione ***a rispettare i trattati e i principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità e a rispettare le competenze degli*** Stati membri ***nel delicato settore delle elezioni; evidenzia gravi preoccupazioni per quanto riguarda la censura e le restrizioni indebite alla libertà di parola, nonché il diritto all'informazione e alla libertà di espressione***;

Or. en

Emendamento 1497
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a ***collaborare***, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per ***attuare***	66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; ***sottolinea che la responsabilità primaria dell'organizzazione, dello svolgimento e del controllo delle elezioni spetta agli Stati***

riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;

membri; invita la Commissione e gli Stati membri a ***cooperare***, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per ***sostenere gli sforzi volti*** a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 1498
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;	66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà ***e della sovranità nazionale, come previsto dai trattati dell'UE***, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 1499
Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la	66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la

democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;	democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, ***anche in cooperazione con i paesi candidati,*** per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 1500
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere;	66. sottolinea che uno degli obiettivi principali dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere proteggere l'integrità delle elezioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; invita la Commissione e gli Stati membri a collaborare, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, per attuare riforme volte a rafforzare la resilienza dei processi elettorali in Europa, con particolare attenzione alle misure volte a prevenire le ingerenze straniere ***e la manipolazione degli algoritmi***;

Or. en

Emendamento 1501
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	66 bis. condanna fermamente qualsiasi azione della Commissione europea, dei suoi servizi o delle sue agenzie che interferisca direttamente o indirettamente con i processi elettorali, il dibattito politico o la libera formazione delle opinioni degli elettori; sottolinea che influenzare la moderazione dei contenuti, i flussi di informazioni o il discorso politico nel contesto delle elezioni costituisce un'ingerenza inaccettabile incompatibile con i principi democratici, i trattati e il dovere di neutralità istituzionale della Commissione; ricorda che la protezione della democrazia non può essere conseguita mediante un'influenza amministrativa o normativa sul discorso politico; invita la Commissione a indagare sui suoi potenziali illeciti in piena trasparenza e ad astenersi in futuro da qualsiasi pratica che possa essere percepita come ingerenza elettorale o come promozione di una narrazione auspicata dal punto di vista politico, a garantire la piena trasparenza dei suoi contatti e scambi con le piattaforme online e a rispettare rigorosamente le competenze degli Stati membri e i diritti fondamentali dei cittadini, in particolare la libertà di espressione e il pluralismo politico;

Or. en

Emendamento 1502
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	66 bis. individua nei contesti elettorali

modelli strategici ricorrenti nelle operazioni di manipolazione delle informazioni e di ingerenza da parte di attori stranieri: la promozione o il discredito artificiosi di determinati candidati o partiti politici; l'erosione deliberata della fiducia nelle procedure elettorali e nelle istituzioni responsabili di garantire l'integrità democratica; la strumentalizzazione e l'amplificazione delle questioni sociali polarizzanti al fine di intensificare le divisioni all'interno della società; e sforzi coordinati volti a minare la credibilità degli organi di informazione consolidati, orientando nel contempo il pubblico verso fonti di informazione controllate o inaffidabili, indebolendo in tal modo la scelta informata degli elettori e la fiducia del pubblico nei sistemi democratici;

Or. en

Emendamento 1503
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	66 bis. sottolinea che l'integrità dei processi elettorali deve essere salvaguardata durante l'intero ciclo elettorale, sia offline che online; sottolinea che le minacce alle elezioni combinano sempre più attacchi fisici, digitali e basati sull'informazione; chiede un approccio coordinato dell'Unione che affronti tali dimensioni contemporaneamente;

Or. en

Emendamento 1504

Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	66 bis. ritiene che lo scudo per la democrazia sostenga l'adozione, il coordinamento e il finanziamento degli sforzi per l'integrità elettorale europea a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, online e offline, compresi gli aspetti relativi al finanziamento delle minacce ibride, alle minacce informatiche e alla manipolazione delle informazioni;

Or. en

Emendamento 1505
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	66 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare la sicurezza fisica e informatica delle tecnologie elettorali, compresi i sistemi di registrazione degli elettori, i dispositivi di voto, le infrastrutture per il conteggio dei voti e i sistemi di trasmissione dei risultati; ribadisce la necessità di norme minime di sicurezza a livello dell'Unione; regolari controlli di sicurezza indipendenti e test di penetrazione; garantire la sicurezza delle catene di approvvigionamento e la protezione contro l'influenza o la proprietà straniere; la pianificazione di emergenza e i meccanismi di risposta rapida in caso di incidenti informatici o fisici;

Or. en

Emendamento 1506
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
67. invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per attuare le raccomandazioni della Commissione su processi elettorali inclusivi, solidi e resilienti all'interno dell'UE; sottolinea, in particolare, l'importanza di istituire reti elettorali nazionali per aiutare le autorità nazionali e gli organismi esperti a lavorare in sinergia;	67. invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per attuare le raccomandazioni della Commissione su processi elettorali inclusivi, solidi e resilienti all'interno dell'UE; sottolinea, in particolare, l'importanza di istituire reti elettorali nazionali per aiutare le autorità nazionali e gli organismi esperti a lavorare in sinergia; ***chiede lo sviluppo e l'espansione sistematici di prove di stress incentrate sulle elezioni, sulla base dell'esperienza pratica e degli insegnamenti tratti dai precedenti cicli elettorali, al fine di anticipare, simulare e mitigare meglio i rischi legati alla manipolazione delle informazioni, alle interferenze informatiche e all'amplificazione basata sulle piattaforme;***

Or. en

Emendamento 1507
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
67. invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi ***per attuare le*** raccomandazioni della Commissione ***su processi*** elettorali ***inclusivi, solidi e resilienti all'interno dell'UE***; sottolinea***, in particolare,*** l'importanza di istituire reti	67. invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi***, su base volontaria, per tenere conto delle*** raccomandazioni della Commissione ***in materia di inclusione; sottolinea che tali raccomandazioni non sono vincolanti e***

elettorali nazionali per aiutare le autorità nazionali e gli organismi esperti a lavorare in sinergia;	***devono essere adattate alle tradizioni costituzionali, giuridiche ed*** elettorali ***nazionali***; sottolinea l'importanza di istituire ***o rafforzare*** reti elettorali nazionali***, ove opportuno,*** per aiutare le autorità nazionali e gli organismi esperti a lavorare in sinergia ***senza la supervisione o l'armonizzazione dei sistemi elettorali a livello dell'UE***;

Or. en

Emendamento 1508
Jaroslav Bžoch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
67. invita gli Stati membri a intensificare ***gli*** sforzi per ***attuare le raccomandazioni della Commissione su*** processi elettorali ***inclusivi, solidi e resilienti all'interno dell'UE***; ***sottolinea, in particolare, l'importanza di istituire reti elettorali nazionali per aiutare le autorità nazionali e gli organismi esperti a lavorare in sinergia;***	67. invita gli Stati membri a intensificare ***i loro*** sforzi per ***difendersi dalla disinformazione e dalle ingerenze straniere; invita la Commissione e le istituzioni dell'Unione a fornire consulenza e a condividere le risorse, comprese le capacità umane e tecnologiche, nonché l'esperienza, le competenze e le informazioni pertinenti con gli Stati membri, al fine di rafforzare la resilienza dei*** processi elettorali ***nell'Unione***;

Or. en

Emendamento 1509
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	67 bis. sottolinea che il rafforzamento

della resilienza elettorale richiede un accesso significativo e tempestivo ai dati delle piattaforme pertinenti per i ricercatori indipendenti, le organizzazioni della società civile e le istituzioni accademiche accreditate, nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati e tutela della vita privata;

Or. en

Emendamento 1510
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Tomas Tobé, Mika Aaltola, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
68. invita gli Stati membri a garantire che le autorità elettorali o gli organismi equivalenti responsabili del buon funzionamento di elezioni libere ed eque siano sufficientemente finanziati e dotati degli strumenti necessari per consentire loro di svolgere le proprie funzioni, sia in termini di formazione del personale e degli strumenti digitali, sia in termini di garanzia di investimenti sufficienti negli organi elettorali e nelle infrastrutture elettorali;	68. invita gli Stati membri a garantire che le autorità elettorali o gli organismi equivalenti responsabili del buon funzionamento di elezioni libere ed eque siano sufficientemente finanziati e dotati degli strumenti necessari per consentire loro di svolgere le proprie funzioni, sia in termini di formazione del personale e degli strumenti digitali, sia in termini di garanzia di investimenti sufficienti negli organi elettorali e nelle infrastrutture elettorali; ***osserva che gli attacchi all'integrità elettorale sono multiformi, integrati e a lungo termine, nell'ambito di un ecosistema di minacce che devono essere affrontate attraverso un approccio che coinvolga l'intera società; sottolinea che gli sforzi per l'integrità elettorale devono adottare un approccio olistico, contrastando le minacce in modo coordinato, comprese la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione, le minacce informatiche e l'azione criminale; sottolinea che tali sforzi devono essere finanziati e dotati di***

risorse efficaci, non solo nel periodo immediatamente precedente le elezioni, ma su base continuativa prima e dopo; sottolinea la necessità di investimenti nelle reti di ricerca e analisi dell'intelligence open source e del loro ruolo nel contrastare le operazioni di influenza, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride; sottolinea che gli sforzi volti a contrastare la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le operazioni di influenza devono in generale concentrarsi sull'interruzione sistematica di tali minacce affrontando le tattiche, gli autori delle minacce e i rischi sistemici; osserva che i programmi per contrastare la manipolazione delle informazioni dovrebbero concentrarsi sulla perturbazione attiva delle minacce informatiche;

Or. en

Emendamento 1511
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
68. invita gli Stati membri a garantire che le autorità elettorali o gli organismi equivalenti responsabili del buon funzionamento di elezioni libere ed eque siano sufficientemente finanziati e dotati degli strumenti necessari per consentire loro di svolgere le proprie funzioni, sia in termini di formazione del personale e degli strumenti digitali, sia in termini di garanzia di investimenti sufficienti negli organi elettorali e nelle infrastrutture elettorali;	68. invita gli Stati membri a garantire che le autorità elettorali o gli organismi equivalenti responsabili del buon funzionamento di elezioni libere ed eque siano sufficientemente finanziati e dotati degli strumenti necessari per consentire loro di svolgere le proprie funzioni, sia in termini di formazione del personale e degli strumenti digitali, sia in termini di garanzia di investimenti sufficienti negli organi elettorali e nelle infrastrutture elettorali; ***riconosce, al riguardo, che tali questioni sono di competenza esclusiva degli Stati***

membri;

Or. en

Emendamento 1512
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	68 bis. osserva che gli attacchi all'integrità elettorale sono multiformi, integrati e a lungo termine, nell'ambito di un ecosistema di minacce che devono essere affrontate attraverso un approccio globale;

Or. en

Emendamento 1513
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	68 ter. sottolinea che gli sforzi per l'integrità elettorale devono adottare un approccio olistico, contrastando le minacce in modo coordinato, comprese la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, le campagne di disinformazione, le minacce informatiche e l'azione criminale; sottolinea che tali sforzi devono essere finanziati e dotati di risorse efficaci, non solo nel periodo immediatamente precedente le elezioni, ma su base continuativa prima e dopo;

Or. en

Emendamento 1514
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che tali minacce possono essere alimentate dai tentativi dei paesi terzi di destabilizzare l'UE; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a presentare raccomandazioni sulla sicurezza in politica; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;	69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; ***ricorda, a tale proposito, la recente campagna di odio condotta in Polonia contro il governo conservatore, costituita da slogan volgari celati dietro il movimento delle otto stelle;*** sottolinea che tali minacce possono essere alimentate dai tentativi dei paesi terzi di destabilizzare l'UE; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a presentare raccomandazioni ***non vincolanti*** sulla sicurezza in politica; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;

Or. en

Emendamento 1515
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che	69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che

tali minacce possono essere alimentate dai ***tentativi dei*** paesi terzi ***di destabilizzare l'UE; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a presentare raccomandazioni sulla sicurezza in politica***; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;	tali minacce possono essere alimentate ***anche*** dai paesi terzi; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;

Or. en

Emendamento 1516
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che tali minacce possono essere alimentate dai ***tentativi dei*** paesi terzi ***di destabilizzare l'UE; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a presentare raccomandazioni sulla sicurezza in politica***; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;	69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che tali minacce possono essere alimentate ***anche*** dai paesi terzi ***e dalle e organizzazioni militanti***; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;

Or. en

Emendamento 1517
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. ritiene che le campagne di odio e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che tali minacce possono essere alimentate dai tentativi dei paesi terzi di destabilizzare l'UE; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a presentare raccomandazioni sulla sicurezza in politica; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;	69. ritiene che le campagne di odio***, le intimidazioni*** e la violenza che rendono difficile per i candidati partecipare al dibattito pubblico o interagire con gli elettori costituiscono una minaccia per la democrazia; sottolinea che tali minacce possono essere alimentate dai tentativi dei paesi terzi di destabilizzare l'UE; accoglie con favore, a tale proposito, l'impegno della Commissione a presentare raccomandazioni sulla sicurezza in politica; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per proteggere i candidati alle elezioni e i rappresentanti eletti;

Or. en

Emendamento 1518
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	69 bis. sottolinea che la sicurezza e la protezione delle donne nella vita politica costituiscono un prerequisito per conseguire una rappresentanza paritaria e per salvaguardare una democrazia resiliente e inclusiva; condanna la diffusione di campagne di disinformazione online per molestare, minacciare e intimidire le candidate, facendo spesso ricorso a narrazioni misogine per metterne in discussione la competenza, la credibilità e l'integrità morale; sottolinea l'ingerenza documentata durante i processi elettorali in Moldova e in altri paesi europei, dove le donne leader sono state prese di mira in modo sproporzionato da tali tattiche ibride, con l'obiettivo di scoraggiare la

partecipazione politica delle donne e destabilizzare le istituzioni democratiche; invita gli Stati membri e la Commissione ad adottare misure mirate per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto della disinformazione di genere nell'ambito delle loro strategie in materia di integrità elettorale e resilienza democratica;

Or. en

Emendamento 1519
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	69 ter. condanna l'impersonificazione e l'appropriazione indebita dell'identità di politici, giornalisti e altre figure pubbliche nelle pubblicità fraudolente; avverte che, sebbene lo scopo principale di tali truffe sia il guadagno finanziario, l'uso non autorizzato dell'immagine e il ricorso alla somiglianza di una figura pubblica costituisce una fonte di danno alla reputazione, contribuisce all'erosione del confine tra informazioni autentiche e contenuti artificiosi e mina ulteriormente la fiducia del pubblico nei processi democratici e negli attori politici; invita la Commissione a indagare sulla conformità delle piattaforme online per quanto riguarda i loro processi di rimozione della pubblicità illegale;

Or. en

Emendamento 1520
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. sottolinea il ruolo chiave dell'ECNE nel garantire lo scambio delle migliori prassi in materia di resilienza elettorale nell'UE e nei suoi Stati membri; prende atto, tuttavia, delle attuali limitazioni delle sue attività; accoglie con favore l'impegno della Commissione di rafforzare l'ECNE, includendo riforme quali la creazione di un archivio di riferimenti e norme comuni per i processi elettorali;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 1521
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. sottolinea il ruolo chiave dell'ECNE nel garantire lo scambio delle migliori prassi in materia di resilienza elettorale nell'UE e nei suoi Stati membri; prende atto, tuttavia, delle attuali limitazioni delle sue attività; ***accoglie con favore l'impegno della Commissione di rafforzare l'ECNE, includendo riforme quali la creazione di un archivio di riferimenti e norme comuni per i processi elettorali;***	70. sottolinea il ruolo chiave dell'ECNE nel garantire lo scambio delle migliori prassi in materia di resilienza elettorale nell'UE e nei suoi Stati membri; prende atto, tuttavia, delle attuali limitazioni delle sue attività;

Or. en

Emendamento 1522
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. sottolinea il ruolo chiave dell'ECNE nel garantire lo scambio delle migliori prassi in materia di resilienza elettorale nell'UE e nei suoi Stati membri; prende atto, tuttavia, delle attuali limitazioni delle sue attività; ***accoglie con favore l'***impegno della Commissione di rafforzare l'ECNE, includendo riforme quali la creazione di un archivio di riferimenti e norme comuni per i processi elettorali;	70. sottolinea il ruolo chiave dell'ECNE nel garantire lo scambio delle migliori prassi in materia di resilienza elettorale nell'UE e nei suoi Stati membri; prende atto, tuttavia, delle attuali limitazioni delle sue attività; ***prende atto dell'***impegno della Commissione di rafforzare l'ECNE, includendo riforme quali la creazione di un archivio di riferimenti e norme comuni per i processi elettorali;

Or. en

Emendamento 1523
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. invita la Commissione ***ad aumentare il proprio livello di ambizione per la riforma dell'***ECNE***, anche rivedendo le sue risorse e il suo personale permanente e sviluppando ulteriormente il meccanismo congiunto per la resilienza elettorale; sottolinea l'importanza di attuare misure concrete per rafforzare la partecipazione dei paesi candidati alle operazioni dell'ECNE***; ***invita la Commissione, nel quadro dell'ECNE, a istituire un gruppo di monitoraggio permanente incaricato di sorvegliare l'attuazione delle raccomandazioni della Commissione sui processi elettorali inclusivi e resilienti nell'UE e delle prossime raccomandazioni sulla sicurezza degli attori politici; ritiene che tale gruppo di monitoraggio dovrebbe altresì essere incaricato di elaborare proposte per futuri aggiornamenti di tali raccomandazioni;***	71. invita la Commissione ***a rivedere l'***ECNE***, le sue attività e i suoi risultati fino ad oggi***;

Or. en

Emendamento 1524
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. ***invita la Commissione ad aumentare il proprio livello di ambizione per la riforma dell'ECNE, anche rivedendo le sue risorse e il suo personale permanente e sviluppando ulteriormente il meccanismo congiunto per la resilienza elettorale;*** sottolinea l'importanza di attuare misure concrete per rafforzare la partecipazione dei paesi candidati alle operazioni dell'ECNE; ***invita la Commissione, nel quadro dell'ECNE, a istituire un gruppo di monitoraggio permanente incaricato di sorvegliare l'attuazione delle raccomandazioni della Commissione sui processi elettorali inclusivi e resilienti nell'UE e delle prossime raccomandazioni sulla sicurezza degli attori politici; ritiene che tale gruppo di monitoraggio dovrebbe altresì essere incaricato di elaborare proposte per futuri aggiornamenti di tali raccomandazioni;***	71. sottolinea l'importanza di attuare misure concrete per rafforzare la partecipazione dei paesi candidati alle operazioni dell'ECNE;

Or. en

Emendamento 1525
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	71 bis. sottolinea la necessità di un impegno costante e strutturato da parte della Commissione con le piattaforme online che operano nei paesi candidati e

	potenziali candidati, in particolare nel contesto delle elezioni, al fine di garantire la responsabilità delle piattaforme, l'attenuazione dei rischi e il rispetto degli impegni pertinenti, anziché fare affidamento su interventi una tantum o dettati dalla crisi;

Or. en

Emendamento 1526
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
72. invita la Commissione a includere il Parlamento e l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (APPF) quali partner permanenti in tutte le riunioni dell'ECNE;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 1527
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
72. invita la Commissione a includere il Parlamento e l'Autorità per i partiti politici europei e le ***fondazioni politiche europee (APPF)*** quali partner permanenti in tutte le riunioni dell'ECNE;	72. invita la Commissione a includere il Parlamento e l'Autorità per i partiti politici europei e le ***autorità competenti degli Stati membri*** quali partner permanenti in tutte le riunioni dell'ECNE;

Or. en

Emendamento 1528

Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; invita la Commissione ***a integrare tali sforzi con una revisione mirata della direttiva sulla resilienza dei soggetti critici, al fine di includere*** le infrastrutture elettorali ***nell'elenco dei servizi essenziali della pubblica amministrazione incluso nella direttiva***;	73. ***sottolinea che le infrastrutture elettorali rappresentano una componente fondamentale della resilienza democratica dell'Unione e devono essere efficacemente protette dalle crescenti minacce di natura fisica e informatica;*** accoglie ***pertanto*** con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; invita la Commissione ***e gli Stati membri a garantire che*** le infrastrutture elettorali ***siano considerate critiche nell'ambito dell'acquis dell'UE, inserendole formalmente tra i soggetti critici ai sensi della direttiva CER e includendole esplicitamente come soggetti essenziali o importanti ai sensi della direttiva NIS2, al fine di garantire un elevato livello comune di sicurezza e resilienza per i processi elettorali in tutta l'Unione***;

Or. en

Emendamento 1529
Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni	73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni

attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; invita la Commissione a integrare tali sforzi con una revisione mirata della direttiva sulla resilienza dei soggetti critici, al fine di includere le infrastrutture elettorali nell'elenco dei servizi essenziali della pubblica amministrazione incluso nella direttiva;	attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; invita la Commissione a integrare tali sforzi con una revisione mirata della direttiva sulla resilienza dei soggetti critici, al fine di includere le infrastrutture elettorali nell'elenco dei servizi essenziali della pubblica amministrazione incluso nella direttiva; ***invita la Commissione, in cooperazione con l'ENISA e gli Stati membri, a elaborare e adottare norme di cibersicurezza a livello dell'UE per le infrastrutture elettorali, garantendo che i sistemi democratici critici soddisfino i requisiti obbligatori di certificazione ad alta garanzia e gli obblighi di sicurezza della catena di approvvigionamento prima delle elezioni del Parlamento europeo del 2029;***

Or. en

Emendamento 1530
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; ***invita la Commissione a integrare tali sforzi con una revisione mirata della direttiva sulla resilienza dei soggetti critici, al fine di includere le infrastrutture elettorali nell'elenco dei servizi essenziali della pubblica amministrazione incluso nella direttiva;***	73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti;

Or. en

Emendamento 1531
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; invita ***la Commissione a integrare tali*** sforzi ***con una revisione mirata della direttiva sulla resilienza dei soggetti critici, al fine di includere le*** infrastrutture elettorali ***nell'elenco dei servizi essenziali della pubblica amministrazione incluso nella direttiva***;	73. accoglie con favore l'obiettivo della Commissione di rafforzare la protezione delle infrastrutture legate alle elezioni attraverso la legislazione e gli strumenti esistenti; ***sottolinea che le competenze esclusive nell'organizzazione e nella protezione dei loro processi elettorali spettano agli Stati membri;*** invita ***gli Stati membri a intensificare gli*** sforzi ***per garantire l'integrità e la sicurezza delle*** infrastrutture elettorali ***e a riconoscerle come infrastrutture critiche***;

Or. en

Emendamento 1532
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 74

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico dei partiti in Europa; prende atto con preoccupazione di vari esempi di finanziamento di movimenti estremisti da parte di paesi terzi all'interno dell'UE; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea, in particolare, la necessità di combattere la comunicazione politica occulta, comprese le strutture di finanziamento opache e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la	74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico dei partiti in Europa; prende atto con preoccupazione di vari esempi di finanziamento di movimenti ***e partiti*** estremisti da parte di paesi terzi all'interno dell'UE; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; ***esprime preoccupazione per le persistenti carenze dei registri funzionanti dei titolari effettivi negli Stati membri, tra cui la qualità dei dati o il rischio di un accesso eccessivamente limitato ai registri dei***

trasparenza per i cittadini;	***titolari effettivi per le persone con interessi legittimi, come i giornalisti o le organizzazioni della società civile; esorta gli Stati membri a recepire pienamente e fedelmente la direttiva (UE) 2024/1640 ("quarta direttiva antiriciclaggio") che armonizza le norme per l'accesso ai registri dei titolari effettivi, anche presumendo un interesse legittimo per i giornalisti e le organizzazioni della società civile; invita la Commissione ad avviare procedure di infrazione nel caso in cui gli Stati membri non recepiscano la quarta direttiva antiriciclaggio;*** sottolinea, in particolare, la necessità di combattere la comunicazione politica occulta, comprese le strutture di finanziamento opache***, i flussi finanziari*** e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la trasparenza per i cittadini; ***invita la Commissione a proporre una legislazione dell'UE in materia di campagne e finanziamento dei partiti; invita gli Stati membri ad attuare un divieto sulle donazioni estere, compresi i contributi o le prestazioni in natura e in denaro, e un limite alle donazioni ai partiti politici e ai candidati; considera che gli attori politici a cui è stato offerto e/o hanno accettato un contributo finanziario o in natura da un attore straniero devono avere l'obbligo di segnalarlo alle autorità competenti e tali informazioni dovrebbero essere nuovamente segnalate a livello europeo per consentire un monitoraggio a livello dell'UE; invita in tal senso la Commissione e gli Stati membri a esaminare le opzioni disponibili per migliorare la cooperazione tra le autorità anticorruzione e la commissione elettorale indipendente negli Stati membri;***
	Or. en

Emendamento 1533

Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 74

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico dei partiti in Europa; prende atto con preoccupazione di vari esempi di finanziamento di movimenti estremisti da parte di paesi terzi all'interno dell'UE; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea***, in particolare, la necessità di combattere*** la comunicazione politica ***occulta, comprese le*** strutture di finanziamento ***opache e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la trasparenza per i cittadini***;	74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare ***in modo trasparente*** la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico dei partiti in Europa; prende atto con preoccupazione di vari esempi di finanziamento di movimenti estremisti da parte di paesi terzi all'interno dell'UE; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea ***che la pubblicità politica e*** la comunicazione politica ***nell'ambiente online devono essere soggette alla piena trasparenza per quanto riguarda la fonte ultima di finanziamento; chiede un divieto esplicito del finanziamento per procura, delle*** strutture di finanziamento ***intermediarie e di altri regimi volti a nascondere il vero sponsor, compreso il ricorso a entità di comodo, influencer o reti pubblicitarie di terzi***;

Or. en

Emendamento 1534
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 74

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico ***dei partiti*** in Europa; prende atto con preoccupazione di vari	74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico in Europa; prende atto con preoccupazione di vari esempi di

esempi di finanziamento di ***movimenti estremisti*** da parte di paesi terzi all'interno ***dell'UE***; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea, in particolare, la necessità di combattere la comunicazione politica occulta, comprese le strutture di finanziamento opache e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la trasparenza per i cittadini;

finanziamento di ***attori politici dell'UE*** da parte di paesi terzi***, anche*** all'interno ***del Parlamento europeo***; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea, in particolare, la necessità di combattere la comunicazione politica occulta, comprese le strutture di finanziamento opache e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la trasparenza per i cittadini; ***chiede trasparenza nel finanziamento della società civile, in particolare per quanto riguarda le cosiddette "ONG politiche";***

Or. en

Emendamento 1535
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 74

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico dei partiti in Europa; prende atto con preoccupazione di vari esempi di finanziamento di movimenti estremisti da parte di paesi terzi all'interno dell'UE; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea, in particolare, la necessità di combattere la comunicazione politica occulta, comprese le strutture di finanziamento opache e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la trasparenza per i cittadini;	74. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione del coinvolgimento degli attori stranieri nel panorama politico dei partiti in Europa***, in termini di sostegno sia retorico che finanziario***; prende atto con preoccupazione di vari esempi di finanziamento di movimenti estremisti da parte di paesi terzi all'interno dell'UE; ritiene che la trasparenza finanziaria sia uno strumento importante per far luce su tale questione e chiede a tale riguardo un maggiore scambio tra enti pubblici e privati; sottolinea, in particolare, la necessità di combattere la comunicazione politica occulta, comprese le strutture di finanziamento opache e gli sponsor nascosti, al fine di salvaguardare l'integrità democratica e garantire la trasparenza per i

cittadini;

Or. en

Emendamento 1536
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 74 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	74 bis. ricorda che storicamente e molto prima della creazione della Open Society Foundation, molte organizzazioni filo-europee, tra cui il comitato Jean Monnet, hanno beneficiato di finanziamenti segreti esteri direttamente o indirettamente, senza darne conto ai cittadini europei;

Or. fr

Emendamento 1537
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
75. prende atto con preoccupazione delle crescenti evidenze di ingerenze straniere e di spionaggio all'interno del sistema politico europeo; accoglie con favore gli sforzi investigativi profusi in tutti gli Stati membri, che hanno portato a condanne e procedimenti in corso per corruzione, spionaggio e promozione degli interessi di Stati stranieri; sottolinea i gravi rischi posti da garanzie inadeguate nell'assunzione di personale e collaboratori con stretti legami con regimi autoritari;	75. prende atto con preoccupazione delle crescenti evidenze di ingerenze straniere e di spionaggio all'interno del sistema politico europeo***; sottolinea che tale spionaggio è stato individuato non solo a livello degli Stati membri, ma anche all'interno delle istituzioni dell'UE stesse, comprese quelle incaricate di plasmare e rappresentare la democrazia europea, come il Parlamento europeo e altri organi dell'UE***; accoglie con favore gli sforzi investigativi profusi in tutti gli Stati membri, che hanno portato a condanne e procedimenti in corso per corruzione, spionaggio e promozione degli

	interessi di Stati stranieri; sottolinea i gravi rischi posti da garanzie inadeguate nell'assunzione di personale e collaboratori con stretti legami con regimi autoritari***, nonché dall'uso di software e hardware ad alto rischio forniti da soggetti di paesi terzi, compresi i fornitori nel settore della cibersicurezza, alla luce di preoccupazioni credibili in merito ai loro legami con i servizi di intelligence dello Stato estero e al loro ruolo nelle operazioni di spionaggio e informazione, esponendo le istituzioni dell'UE a rischi di accesso non autorizzato, sorveglianza e fuga di dati***;

Or. en

Emendamento 1538
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
75. prende atto con preoccupazione delle crescenti evidenze di ingerenze straniere e di spionaggio all'interno del sistema politico europeo; accoglie con favore gli sforzi investigativi profusi in tutti gli Stati membri, che hanno portato a condanne e procedimenti in corso per corruzione, spionaggio e promozione degli interessi di Stati stranieri; sottolinea i gravi rischi posti da garanzie inadeguate nell'assunzione di personale ***e collaboratori con stretti legami con regimi autoritari***;	75. prende atto con preoccupazione delle crescenti evidenze di ingerenze straniere e di spionaggio all'interno del sistema politico europeo; accoglie con favore gli sforzi investigativi profusi in tutti gli Stati membri, che hanno portato a condanne e procedimenti in corso per corruzione, spionaggio e promozione degli interessi di Stati stranieri; sottolinea i gravi rischi posti da garanzie inadeguate nell'assunzione di personale;

Or. en

Emendamento 1539
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione

Paragrafo 75 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 bis. esprime profonda preoccupazione per le accuse gravi e ben documentate secondo cui i servizi di intelligence ungheresi avrebbero condotto attività di spionaggio nei confronti delle istituzioni dell'UE, compresa la sorveglianza segnalata degli investigatori dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) durante le missioni di informazione in Ungheria, e per le accuse più recenti dei tentativi di reclutamento dei funzionari dell'UE a Bruxelles al fine di ottenere informazioni riservate e avvertenze preventive su procedure sensibili; sottolinea che tali atti, se confermati, costituirebbero un attacco inaccettabile all'integrità e alla sicurezza delle istituzioni dell'Unione e una chiara violazione del principio di leale cooperazione di cui all'articolo 4, paragrafo 3, TUE, compromettendo la fiducia reciproca tra gli Stati membri e il corretto funzionamento dell'Unione; invita la Commissione a perseguire un seguito approfondito, rapido e trasparente, anche attraverso i suoi servizi di sicurezza interna e, se del caso, azioni di infrazione e altre misure per proteggere il personale e le informazioni dell'UE; esorta a istituire garanzie rafforzate in materia di controspionaggio e protocolli di sicurezza obbligatori per i contatti con i rappresentanti dei paesi terzi e degli Stati membri in cui sono individuati rischi; sottolinea che affrontare e scoraggiare i tentativi di spionaggio e infiltrazione contro le istituzioni dell'UE deve costituire parte integrante dell'approccio dello scudo europeo per la democrazia alle minacce ibride e alle ingerenze ostili;

Or. en

Emendamento 1540
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	75 bis. mette in discussione il mantenimento di ex funzionari del Regno Unito in posizioni strategiche e di leadership nell'UE;

Or. fr

Emendamento 1541
Nathalie Loiseau, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. accoglie con favore il regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione;	76. accoglie con favore il regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi***, in particolare per quanto riguarda il fatto che i partiti di paesi terzi non dovrebbero avere poteri di veto né controllo sui partiti europei***; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione; ***è del parere che dovrebbe essere stabilita una norma più rigorosa in un lasso di tempo adeguato per impedire qualsiasi finanziamento da parte di attori di paesi terzi;***

Or. en

Emendamento 1542
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. accoglie con favore il regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione;	76. accoglie con favore il regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione; ***osserva che l'assunzione dell'autorità dovrebbe includere anche i membri dei partiti di opposizione, altrimenti la credibilità andrà persa;***

Or. fr

Emendamento 1543
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. ***accoglie con favore il*** regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione;	76. ***prende atto del*** regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione ***secondo modalità che rispettino pienamente le competenze nazionali e non interferiscano negli affari interni dei partiti politici nazionali***;

Or. en

Emendamento 1544
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. accoglie con favore il regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; ***prende atto delle disposizioni relative al finanziamento e alla partecipazione dei partiti di paesi terzi;*** invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione;	76. accoglie con favore il regolamento di recente adozione sulle norme rivedute per lo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee; invita i colegislatori ad assicurarne la piena ed efficace attuazione;

Or. en

Emendamento 1545
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	76 bis. sottolinea la necessità di rafforzare le nostre democrazie contro le ingerenze straniere e le tendenze autoritarie; invita la Commissione ad ampliare l'ambito di applicazione della relazione annuale sullo Stato di diritto inserendo la democrazia e i diritti fondamentali e a presentare raccomandazioni agli Stati membri sul rafforzamento delle loro democrazie mediante solide garanzie giuridiche in materia di elezioni libere ed eque e di bilanciamento dei poteri contro le azioni volte alla distruzione dei diritti e delle libertà;

Or. en

Emendamento 1546
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	76 bis. sottolinea che la salvaguardia dell'integrità elettorale richiede anche un'adeguata preparazione in materia di cibersicurezza, sostenuta da capacità comprovate a livello industriale per monitorare, testare e rafforzare la resilienza delle infrastrutture elettorali contro le interferenze informatiche;

Or. en

Emendamento 1547
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
77. osserva che gli sviluppi delle criptovalute creano una potenziale vulnerabilità in termini di mancanza di trasparenza e di capacità di controllare il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici in Europa; riconosce l'impegno della Commissione a riunire esperti nazionali sotto l'egida dell'ECNE, in stretta cooperazione con altre reti e parti interessate dell'UE, al fine di scambiare le migliori prassi, elaborare possibili orientamenti e promuovere azioni congiunte a tale riguardo; invita la Commissione a continuare a monitorare l'attuazione del pacchetto antiriciclaggio e del regolamento sui mercati delle cripto-attività e ad affrontare eventuali lacune	77. osserva che gli sviluppi ***rapidi*** delle criptovalute***, anche attraverso la finanza decentrata (DeFi) e le piattaforme o i fornitori di servizi che operano al di fuori dell'Unione,*** creano una potenziale vulnerabilità ***significativa*** in termini di mancanza di trasparenza e di capacità di controllare il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici in Europa***; sottolinea in particolare che, a causa della loro natura di pseudonimizzazione, della portata globale e della possibilità di fare affidamento su tecniche e servizi di anonimizzazione, le cripto-attività possono essere facilmente sfruttate per nascondere la vera fonte delle donazioni politiche e per facilitare l'influenza***

nella legislazione che potrebbero dover essere colmate;	***straniera nei processi democratici***; riconosce l'impegno della Commissione a riunire esperti nazionali sotto l'egida dell'ECNE, in stretta cooperazione con altre reti e parti interessate dell'UE, al fine di scambiare le migliori prassi, elaborare possibili orientamenti e promuovere azioni congiunte a tale riguardo; invita la Commissione a continuare a monitorare l'attuazione del pacchetto antiriciclaggio e del regolamento sui mercati delle cripto-attività***, a garantire un'applicazione efficace e coerente*** e ad affrontare ***senza ulteriori indugi*** eventuali lacune nella legislazione che potrebbero dover essere colmate***, in particolare quelle che sono già state individuate dal Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) in relazione ai flussi transfrontalieri di stablecoin, in quanto aumentano ulteriormente il rischio che le cripto-attività possano essere utilizzate come backdoor per il finanziamento politico estero illegale e l'influenza straniera, i proventi criminali e altri flussi finanziari illeciti, compromettendo in tal modo la responsabilità democratica e la fiducia pubblica***; ***invita inoltre la Commissione a presentare misure rafforzate per garantire che le donazioni politiche che coinvolgono cripto-attività siano soggette al principio "conoscere il donatore" e garantire gli stessi standard di trasparenza e responsabilità dei contributi finanziari tradizionali;***
	Or. en

Emendamento 1548
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

77. osserva che gli sviluppi delle criptovalute creano una potenziale vulnerabilità in termini di mancanza di trasparenza e di capacità di controllare il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici in Europa; riconosce l'impegno della Commissione a riunire esperti nazionali sotto l'egida dell'ECNE, in stretta cooperazione con altre reti e parti interessate dell'UE, al fine di scambiare le migliori prassi, elaborare ***possibili*** orientamenti e promuovere azioni congiunte a tale riguardo; invita la Commissione a continuare a monitorare l'attuazione del pacchetto antiriciclaggio e del regolamento sui mercati delle cripto-attività e ad affrontare eventuali lacune nella legislazione che potrebbero dover essere colmate;	77. osserva che gli sviluppi delle criptovalute creano una potenziale vulnerabilità in termini di mancanza di trasparenza e di capacità di controllare il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici in Europa; riconosce l'impegno della Commissione a riunire esperti nazionali sotto l'egida dell'ECNE, in stretta cooperazione con altre reti e parti interessate dell'UE, al fine di scambiare le migliori prassi, elaborare orientamenti ***non vincolanti*** e promuovere azioni congiunte a tale riguardo; invita la Commissione a continuare a monitorare l'attuazione del pacchetto antiriciclaggio e del regolamento sui mercati delle cripto-attività e ad affrontare eventuali lacune nella legislazione che potrebbero dover essere colmate;

Or. en

Emendamento 1549
Nathalie Loiseau, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	77 bis. ricorda il ruolo dell'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (APPF) nel controllo del finanziamento dei partiti politici europei; osserva che le discrepanze sulla regola del finanziamento dei partiti politici da parte di persone ed entità di paesi terzi a livello nazionale creano lacune legislative che permettono i trasferimenti di fondi, che altrimenti non sarebbero consentiti, dai partiti nazionali a quelli europei; insiste sulla necessità di una migliore cooperazione tra le autorità nazionali incaricate di controllare le finanze dei partiti politici nazionali; esprime preoccupazione per il fatto che alcune organizzazioni, a livello nazionale,

non sono a conoscenza dell'esistenza reciproca o non si scambiano informazioni, creando suddivisioni per compartimenti stagni; invita gli Stati membri ad adottare migliori pratiche tra loro per garantire un controllo indipendente sul finanziamento dei partiti politici; esprime preoccupazione per il fatto che alcune unità di informazione finanziaria non hanno il mandato di trasmettere le informazioni raccolte in merito alle ingerenze alle elezioni nazionali ed europee; invita gli Stati membri a rivedere il loro mandato al fine di migliorare il flusso di informazioni; chiede un rafforzamento dell'APPF per coordinare meglio le organizzazioni nazionali ed europee incaricate di controllare il finanziamento dei partiti politici;

Or. en

Emendamento 1550
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	77 bis. esprime profonda preoccupazione per le recenti sanzioni introdotte dall'amministrazione Trump nei confronti di persone associate a organizzazioni internazionali, in particolare la relatrice delle Nazioni Unite Francesca Albanese e diversi giudici della CPI, che ostacolano la loro capacità di accedere ai servizi quotidiani, in particolare ai servizi finanziari; esprime profonda preoccupazione per le recenti sanzioni introdotte dall'amministrazione Trump nei confronti dell'ex commissario dell'UE Thierry Breton e di individui della società civile, come modo per esercitare pressioni

	sui funzionari e sulla società civile coinvolti nelle discussioni e nell'attuazione del regolamento sui servizi digitali e minacciare la sovranità normativa dell'UE;

Or. en

Emendamento 1551
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri ***che adottano*** comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica ***dell'UE o dei suoi*** Stati membri ***siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia***; ***sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;***	78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri ***dovrebbero essere imposte solo come risposta diretta e proporzionata a*** comportamenti ***chiaramente stabiliti e comprovati*** volti a compromettere l'integrità democratica ***degli*** Stati membri;

Or. en

Emendamento 1552
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. ritiene che le sanzioni nei confronti di ***entità, paesi o*** individui ***stranieri che***	78. ritiene che le sanzioni nei confronti di ***attori e*** individui ***statali e non statali***

adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE ***o dei suoi*** Stati membri siano ***un elemento importante degli obiettivi*** dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea ***inoltre*** che sanzioni ***efficaci*** devono includere una serie completa di ***attività***, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, ***l'***attribuzione e l'esposizione, ***l'aumento dei*** costi ***e*** la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive ***pertinenti***;

impegnati in azioni volte a compromettere l'integrità democratica dell'UE***, la democrazia, la sovranità e l'ordine costituzionale degli*** Stati membri siano ***una componente essenziale*** dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea che ***tali*** sanzioni devono ***essere rapide, mirate e dissuasive e dovrebbero*** includere una serie completa di ***misure***, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, ***la chiara*** attribuzione e l'esposizione ***pubblica***, ***l'imposizione di*** costi ***economici e finanziari significativi,*** la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, ***i divieti di viaggio,*** il rifiuto di accesso ***ai mercati e ai sistemi finanziari dell'UE*** e altre misure restrittive ***efficaci, solide e di impatto***;

Or. en

Emendamento 1553
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;	78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti; ***ribadisce il suo invito al Consiglio a passare gradualmente al voto a***

maggioranza qualificata per le decisioni nel contesto del nostro regime di sanzioni;

Or. en

Emendamento 1554
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;	78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia***, a condizione che la valutazione sia imparziale e coerente per tutti i portatori di interessi coinvolti***; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;

Or. en

Emendamento 1555
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica	78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti ***dimostrabili*** volti a compromettere l'integrità democratica

dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante ***degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia***; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;	dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante ***della protezione dell'Unione e degli Stati membri***; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, tra cui il congelamento e la confisca dei beni, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;

Or. en

Emendamento 1556
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, ***tra cui il congelamento e la confisca dei beni,*** l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;	78. ritiene che le sanzioni nei confronti di entità, paesi o individui stranieri che adottano comportamenti volti a compromettere l'integrità democratica dell'UE o dei suoi Stati membri siano un elemento importante degli obiettivi dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che sanzioni efficaci devono includere una serie completa di attività, l'attribuzione e l'esposizione, l'aumento dei costi e la riduzione delle entrate, i divieti di importazione ed esportazione, il rifiuto di accesso e altre misure restrittive pertinenti;

Or. en

Emendamento 1557
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	78 bis. sottolinea che l'efficacia del pacchetto di strumenti sanzionatori dello scudo europeo per la democrazia dipende dalla sua capacità di affrontare non solo le attività ibride sponsorizzate dallo Stato, ma anche gli attori, le reti e gli intermediari non statali che svolgono, consentono o monetizzano tali attività; ricorda che le misure restrittive dell'Unione contro il terrorismo si applicano alle persone, ai gruppi e alle entità; invita la Commissione, il SEAE e gli Stati membri a garantire che gli strumenti sanzionatori pertinenti siano costantemente sfruttati, ove giuridicamente giustificato, contro i facilitatori finanziari, logistici e tecnici delle ingerenze ibride, anche attraverso la monetizzazione online e flussi di finanziamento occulti;

Or. en

Emendamento 1558
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	78 bis. invita la Commissione, pur riconoscendo pienamente l'obiettivo legittimo di adottare politiche volte a contrastare la disinformazione e la manipolazione delle informazioni, a valutare se le sanzioni dell'UE che mirano a combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; ritiene che il diritto di essere ascoltati e di disporre di adeguate tutele giuridiche debba essere garantito prima che tali

misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, soprattutto dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;

Or. en

Emendamento 1559
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	78 bis. osserva che verificatori di fatti sovvenzionati come EU DisinfoLab hanno continuato a ricevere finanziamenti e a essere invitati in qualità di esperti all'interno delle istituzioni europee nonostante la loro condanna da parte della CNIL francese e belga nel caso Benalla e la schedatura politica di account Twitter;

Or. fr

Emendamento 1560
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	78 bis. invita il Consiglio e la Commissione ad accrescere l'efficacia e l'impatto delle sanzioni contro la Russia per minare definitivamente la sua capacità di portare avanti la brutale guerra di aggressione contro l'Ucraina e di continuare a minacciare la sicurezza di altri paesi vicini;

Or. en

Emendamento 1561
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	78 ter. ricorda lo scandalo del fondo Marianne dedicato al professore decapitato Samuel Paty, i cui soldi sono stati sperperati in maniera dubbia; chiede un rigoroso controllo dei fondi destinati alla lotta contro l'odio e alla lotta per la democrazia;

Or. fr

Emendamento 1562
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	78 quater. osserva che un giornalista è stato licenziato dopo aver rivolto un'interrogazione alla Commissione europea; esprime preoccupazione per le ripetute pressioni esercitate in Francia contro i media di opposizione (CNews, C8, France soir);

Or. fr

Emendamento 1563
Konstantinos Arvanitis, Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni secondarie nei confronti delle entità che si impegnano nell'elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti della Russia, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting***, interrompendo nel contempo le reti di proxy della Russia nei paesi terzi, in particolare in Africa e in Medio Oriente, imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ai gruppi collegati a Wagner che diffondono narrazioni anti-UE***; ***ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni secondarie nei confronti delle imprese non UE, in particolare cinesi, che facilitano le operazioni russe, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici russi di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE finanziati segretamente da Mosca;***	79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni secondarie nei confronti delle entità che si impegnano nell'elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti della Russia, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting;

Or. en

Emendamento 1564
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni secondarie nei confronti delle entità che si impegnano nell'elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti della Russia, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting, interrompendo nel contempo le reti di proxy della Russia nei paesi terzi, in particolare in Africa ***e*** in Medio Oriente, imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ***ai gruppi collegati a Wagner che diffondono narrazioni anti-UE***; ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni secondarie nei confronti delle imprese non UE, in particolare cinesi, che facilitano le operazioni russe, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici russi di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE finanziati segretamente da Mosca;	79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni secondarie nei confronti delle entità che si impegnano nell'elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti della Russia, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting, interrompendo nel contempo le reti di proxy della Russia nei paesi terzi, in particolare in Africa***,*** in Medio Oriente ***e nell'America latina, in particolare Cuba e Nicaragua***, imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ***alle formazioni paramilitari di proxy collegate al Cremlino come il gruppo Wagner, che compie atti terroristici e attività destabilizzanti ostili***; ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni secondarie nei confronti delle imprese non UE, in particolare cinesi***, comprese quelle con sede a Hong Kong***, che facilitano le operazioni russe, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici russi***, nordcoreani, iraniani, cinesi e ad altri soggetti ostili*** di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE finanziati segretamente da Mosca;
	Or. en

Emendamento 1565
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni secondarie nei confronti delle entità che si impegnano nell'elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti ***della Russia***, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting, interrompendo nel contempo le reti di proxy ***della Russia*** nei paesi terzi, ***in particolare in Africa e in Medio Oriente,*** imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ***ai*** gruppi ***collegati a Wagner*** che diffondono narrazioni anti-UE; ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni secondarie nei confronti ***delle imprese*** non UE***, in particolare cinesi, che facilitano le operazioni russe***, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici ***russi*** di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE finanziati segretamente ***da Mosca***;	79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni secondarie nei confronti delle entità che si impegnano nell'elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti ***da parte di paesi terzi ostili***, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting, interrompendo nel contempo le reti di proxy ***gestite da soggetti terzi ostili collocati*** nei paesi terzi, imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ***a quei*** gruppi che diffondono narrazioni anti-UE ***che equivalgono a operazioni coordinate di influenza ostile piuttosto che alla legittima libertà di espressione***; ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni secondarie nei confronti ***di entità*** non UE, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici ***che agiscono per conto di paesi terzi ostili*** di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE ***che sono credibilmente identificati come*** finanziati segretamente ***da paesi terzi ostili, nel pieno rispetto del giusto processo e dell'innocenza***;

Or. en

Emendamento 1566
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni ***secondarie*** nei confronti delle entità ***che si impegnano nell'***elusione delle sanzioni; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti della Russia, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting, interrompendo nel contempo le reti di proxy della Russia nei paesi terzi, in particolare in Africa e in Medio Oriente, imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ai gruppi collegati a Wagner che diffondono narrazioni anti-UE; ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni ***secondarie*** nei confronti ***delle imprese non UE***, in particolare cinesi, che facilitano le operazioni russe, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici russi di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE finanziati segretamente da Mosca;	79. invita la Commissione e gli Stati membri a valutare regolarmente e attentamente le sanzioni imposte in termini di efficienza ottimale e di possibile ulteriore espansione, comprese le sanzioni nei confronti ***degli individui e*** delle entità ***responsabili dell'***elusione ***attiva dell'efficacia*** delle sanzioni ***dell'UE nei confronti della Russia***; ritiene che, in particolare nell'ambito delle minacce ibride e delle attività destabilizzanti della Russia, l'UE dovrebbe ampliare ulteriormente il suo regime di sanzioni prendendo di mira i facilitatori finanziari e tecnici che sostengono la disinformazione, gli attacchi informatici e le interferenze elettorali, come gli scambi di criptovalute, le reti pubblicitarie e i fornitori di hosting, interrompendo nel contempo le reti di proxy della Russia nei paesi terzi, in particolare in Africa e in Medio Oriente, imponendo sanzioni agli organi di informazione, ai poli logistici e ai gruppi collegati a Wagner che diffondono narrazioni anti-UE; ritiene che, per aumentare ulteriormente il costo dell'aggressione ibrida, l'UE dovrebbe estendere le sanzioni nei confronti ***di individui ed entità di paesi terzi responsabili dell'elusione attiva delle sanzioni***, in particolare cinesi, ***e*** che facilitano le operazioni russe, e che dovrebbe vietare ai mercenari informatici russi di utilizzare servizi basati nell'UE, come i servizi di hosting, dominio e cloud, nonché esporre pubblicamente e imporre sanzioni ai politici o ai lobbisti dell'UE

finanziati segretamente da Mosca;

Or. en

Emendamento 1567
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	79 bis. ritiene che le istituzioni e gli Stati membri dell'UE dovrebbero, per prassi, segnalare e denunciare pubblicamente gli incidenti informatici offensivi e di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri diretti contro l'Unione; ritiene che non farlo costituisca un'occasione mancata per informare il grande pubblico in merito all'entità e alla persistenza delle minacce informatiche e di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri che l'UE deve affrontare; ritiene inoltre che l'Unione dovrebbe chiudere il circuito di attribuzione imponendo sistematicamente costi a tali operazioni dolose, anche attraverso un uso più attivo degli strumenti informatici e per la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, sanzioni settoriali e collegando l'ammissibilità nell'ambito dei quadri dell'UE in materia di appalti all'attribuzione di operazioni informatiche offensive condotte da potenze straniere contro l'UE, in linea con l'atto di esecuzione che specifica i criteri di preselezione e aggiudicazione per le aste nell'ambito della normativa sull'industria a zero emissioni nette;

Or. en

Emendamento 1568
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	79 bis. invita la Commissione a pubblicare con urgenza orientamenti sul livello di dovuta diligenza atteso dalle piattaforme online, in particolare per quanto riguarda i servizi di pubblicità e monetizzazione che possono essere utilizzati impropriamente, direttamente o indirettamente, da entità sanzionate o dai loro delegati, anche attraverso intermediari o accordi di pagamento e distribuzione opachi; ritiene inoltre che tali orientamenti dovrebbero specificare le condizioni alle quali le piattaforme possono, se del caso, beneficiare delle esenzioni di responsabilità stabilite nel regolamento sui servizi digitali e individuare chiaramente quali attività delle piattaforme non rientrano nell'ambito di applicazione di tali esenzioni; invita inoltre la Commissione a chiarire in quali circostanze tali attività sono considerate servizi intermediari ai sensi del regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 1569
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	79 bis. ricorda che qualsiasi sanzione europea per la protezione della democrazia nei confronti di un cittadino o

di un residente di uno Stato membro non può essere decisa senza un procedimento giudiziario dinanzi ai giudici di uno Stato membro;

Or. fr

Emendamento 1570
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	79 ter. chiede che gli Stati membri irroghino sanzioni nei confronti delle banche pubbliche che rifiutano di concedere prestiti ai partiti politici autorizzati, nonché ai loro rappresentanti e candidati eletti;

Or. fr

Emendamento 1571
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	79 quater. osserva che sono stati chiusi i conti bancari di politici eletti e di influencer politici per motivi non commerciali, che questo fenomeno sta diventando sempre più frequente e che dovrebbe essere combattuto dalle autorità per promuovere un dibattito democratico pacifico;

Or. fr

Emendamento 1572
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 80

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
80. ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, piuttosto che persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi quali la Russia o l'Iran stanno attuando in Europa; accoglie con favore la decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;	80. ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, piuttosto che persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi quali la Russia o l'Iran stanno attuando in Europa; accoglie con favore la decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa; ***invita la Commissione a esaminare il ruolo dell'autorità per la lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo (AMLA) nel sostenere l'individuazione e il coordinamento dei casi di elusione delle sanzioni, in stretta cooperazione con le unità nazionali di informazione finanziaria;***

Or. en

Emendamento 1573
Konstantinos Arvanitis, Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 80

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

80. ***ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, piuttosto che persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi quali la Russia o l'Iran stanno attuando in Europa; accoglie con favore la*** decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;	80. ***prende atto della*** decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;

Or. en

Emendamento 1574
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 80

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
80. ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, ***piuttosto che*** persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi quali la Russia o l'Iran stanno attuando in Europa; accoglie con favore la decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio	80. ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, ***oltre ad attribuire la responsabilità a*** persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi quali la Russia o l'Iran stanno attuando in Europa; accoglie con favore la decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE ***e chiede l'inclusione***

fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;	***della Bielorussia, che costituisce un intermediario del Cremlino e partecipa attivamente alle operazioni dirette contro gli Stati membri, compresi gli atti di sabotaggio***; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;

Or. en

Emendamento 1575
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 80

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
80. ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, piuttosto che persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi ***quali la Russia o l'Iran*** stanno attuando in Europa; ***accoglie con favore la*** decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;	80. ritiene che individuare e nominare tali paesi di origine, piuttosto che persone fisiche e imprese, rappresenterebbe un passo importante verso il riconoscimento del problema di una chiara interferenza sistematica e a più livelli, spesso sponsorizzata dallo Stato, che paesi ***terzi*** stanno attuando in Europa; ***prende atto della*** decisione della Commissione di inserire la Russia nell'elenco dei paesi terzi ad alto rischio nell'ambito del quadro dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, al fine di preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE; rammenta che il nuovo regolamento antiriciclaggio fornirà ulteriori basi giuridiche per individuare i paesi pericolosi, compresi quelli coinvolti nella proliferazione delle armi di distruzione di massa;

Or. en

Emendamento 1576

Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 80 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	80 bis. osserva, a tale proposito, che il caso Alstom in Francia non ha portato a una reazione a Bruxelles, nonostante il fatto che un francese è stato messo in prigione da un paese terzo e una società europea strategica è stata depredata;

Or. fr

Emendamento 1577
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;	81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni; ***sottolinea che la credibilità delle misure restrittive dell'UE dipende da un'applicazione rigorosa e coerente; sostiene il rafforzamento del mandato della Procura europea di indagare e perseguire i reati transfrontalieri gravi connessi all'elusione delle sanzioni dell'UE;***

Or. en

Emendamento 1578
Kim Van Sparrentak

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;	81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni; ***ricorda agli attori commerciali esterni all'Unione che operano nel mercato unico che il mancato rispetto delle norme dell'Unione, comprese le violazioni del diritto della concorrenza e delle norme del mercato unico, può comportare l'esclusione dal mercato unico;***

Or. en

Emendamento 1579
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;	81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente***; invita pertanto gli Stati membri a migliorare il coordinamento dell'applicazione, ad adoperarsi per colmare le lacune e ad armonizzare ulteriormente le procedure e le azioni di applicazione***; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di

rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;

Or. en

Emendamento 1580
Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;	81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni; ***sottolinea inoltre che tale riforma dovrebbe essere accompagnata da finanziamenti adeguati e rafforzati per consentire all'EPPO di farsi carico efficacemente di maggiori responsabilità;***

Or. en

Emendamento 1581
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente; sottolinea che l'annunciata	81. sottolinea che l'efficacia e la credibilità delle sanzioni dell'UE dipendono da un'applicazione rigorosa e coerente***, da rigorose garanzie contro***

revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;	***l'uso arbitrario e gli abusi e dal pieno rispetto dei diritti umani***; sottolinea che l'annunciata revisione del mandato della Procura europea (EPPO) offre l'opportunità di rafforzare il suo ruolo e di includere le indagini e il perseguimento delle violazioni delle sanzioni;

Or. en

Emendamento 1582
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 bis. invita gli Stati membri e la Commissione a impegnarsi in modo proattivo e a intensificare la cooperazione con l'Interpol e altre organizzazioni e organismi pertinenti, al fine di porre fine all'uso sistematico, abusivo e motivato politicamente di avvisi rossi, avvisi blu, diffusioni e richieste di estradizione da parte di regimi autoritari; sottolinea che tali strumenti sono sempre più utilizzati come arma per perseguitare gli oppositori politici, i difensori dei diritti umani, le comunità della diaspora e i cittadini dell'UE che sono stati presi di mira per essersi opposti alle dittature e alle loro politiche feroci;

Or. en

Emendamento 1583
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 bis. ricorda che gli strumenti anti-coercizione dell'UE consentono all'UE di adottare una gamma più ampia di misure allorché un paese terzo applica o minaccia di applicare una misura che incide sugli scambi o sugli investimenti al fine di impedire od ottenere la cessazione, la modifica o l'adozione di un particolare atto da parte dell'Unione o di uno Stato membro, interferendo in tal modo nelle legittime scelte sovrane dell'Unione o di uno Stato membro;

Or. en

Emendamento 1584
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 ter. condanna l'uso da parte di Russia, Bielorussia, Iran, Cina e altri attori ostili della repressione transnazionale nei confronti di difensori dei diritti umani, dissidenti, membri della diaspora e cittadini dell'UE; sottolinea che tali pratiche fanno parte di campagne più ampie di ingerenza straniera e sovversione ibrida condotte all'interno dell'Unione europea, volte a mettere a tacere le voci critiche, manipolare i processi democratici e indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni; ritiene che tali azioni ostili includano uccisioni mirate, rapimenti, violenze, vessazioni, rimpatri forzati, sparizioni ed espulsioni, nonché l'abuso strategico degli strumenti giuridici, tra cui l'abuso dei servizi consolari, le procedure di estradizione, gli avvisi rossi e gli arresti, e metodi non fisici quali la sorveglianza digitale, le intimidazioni, i ricatti e le

minacce nei confronti delle famiglie dei difensori dei diritti umani; osserva che tali pratiche consentono agli attori statali stranieri di esercitare intimidazioni, coercizioni e controlli al di là delle loro frontiere, compromettono la sicurezza, la sovranità e l'ordinamento giuridico degli Stati membri e pongono minacce sistemiche e a lungo termine allo spazio civico, alle istituzioni democratiche e allo Stato di diritto sia a livello internazionale che all'interno dello Stato interessato, come evidenziato dalle relazioni dei servizi di intelligence degli Stati membri; osserva inoltre che la maggior parte dei casi documentati sul suolo europeo è attribuita alla Russia, alla Cina, all'Iran e alla Bielorussia; chiede una risposta risoluta, coordinata e solidale dell'UE che comprenda misure dissuasive, di responsabilità e sanzioni nei confronti dei responsabili;

Or. en

Emendamento 1585
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 quater. esorta gli Stati membri a esercitare la massima cautela e ad applicare un controllo rafforzato nell'esaminare le richieste di arresto, detenzione o estradizione provenienti da regimi con precedenti documentati di abuso dei meccanismi internazionali di cooperazione nell'attività di contrasto, e a rifiutare sistematicamente tali richieste laddove vi siano rischi credibili di persecuzione politica, tortura o altre gravi violazioni dei diritti umani, anche nei casi che coinvolgono cittadini dell'UE; sottolinea, a tale proposito, i tentativi

politicamente motivati delle autorità russe di prendere di mira il presidente polacco Karol Nawrocki e i giudici della Corte penale internazionale, quali esempi emblematici dell'abuso di strumenti giuridici e di contrasto per attuare intimidazioni e ritorsioni nei confronti di funzionari democratici e attori della giustizia internazionale che si sono coraggiosamente opposti a Vladimir Putin;

Or. en

Emendamento 1586
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. condanna l'uso***, da parte della Russia,*** di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;	82. condanna l'uso di "liste nere"***, divieti di concessione del visto e altre misure restrittive o di ritorsione*** di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti***; esprime preoccupazione per il fatto che tali pratiche, attuate da regimi autoritari o da partner strategici, compromettano le norme diplomatiche e il principio del rispetto reciproco tra le giurisdizioni; sottolinea che tali misure rischiano di esercitare un'indebita pressione politica sull'autonomia normativa e sul quadro dei diritti fondamentali dell'Unione***; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario;

esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;

Or. en

Emendamento 1587
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. condanna l'uso, da parte della Russia, di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;	82. condanna l'uso, da parte della Russia, di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate; ***ritiene, tuttavia, che il divieto di ingresso in Russia, un paese che, anche a causa della politica imperialistica delirante dei suoi attuali governanti, è esposta a un declino civile, tecnologico e infrastrutturale, sia motivo di orgoglio piuttosto che un vero inconveniente;***

Or. en

Emendamento 1588
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. condanna l'uso, da parte della Russia, di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;	82. condanna l'uso, da parte della Russia, di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate; ***chiede la creazione di meccanismi per un monitoraggio più efficace dell'applicazione delle sanzioni, anche attraverso la collaborazione con la società civile e il mondo accademico;***

Or. en

Emendamento 1589
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Christel Schaldemose, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. condanna ***l'uso, da parte della Russia,*** di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno	82. condanna ***tutti gli usi*** di "liste nere" di matrice politica***, in particolare da parte della Russia e di Israele,*** rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile***, alle organizzazioni umanitarie*** e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e

necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;	offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;

Or. en

Emendamento 1590
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. condanna l'uso, da parte ***della Russia***, di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;	82. condanna l'uso, da parte ***di governi stranieri***, di "liste nere" di matrice politica rivolte ai cittadini dell'UE, ai rappresentanti delle autorità statali e delle organizzazioni commerciali, ai giornalisti, agli attori della società civile e ai funzionari politici, compresi i deputati del Parlamento europeo democraticamente eletti; chiede una risposta più coordinata e risoluta dell'UE a tali misure arbitrarie, garantendo la protezione e la sicurezza delle persone inserite nella lista nera e offrendo loro solidarietà e il sostegno necessario; esprime il pieno sostegno a tutte le persone interessate;

Or. en

Emendamento 1591
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 bis. esprime preoccupazione per i negoziati o gli accordi che possono concedere ai paesi terzi un accesso ampio o diretto alle banche dati biometriche o di

identità nazionali dei cittadini dell'Unione nel contesto della gestione delle frontiere o della cooperazione in materia di visti; sottolinea che gli scambi su larga scala di dati personali sensibili comportano implicazioni significative per i diritti fondamentali, la protezione dei dati, il controllo democratico e l'autonomia strategica; sottolinea che tali iniziative devono essere soggette alla piena trasparenza, a rigorose prove di necessità e proporzionalità, a solide garanzie e a un controllo parlamentare significativo conformemente all'articolo 218 TFUE; invita la Commissione a sfruttare appieno il peso geopolitico ed economico dell'Unione quando intraprende negoziati che possono incidere sui diritti dei cittadini dell'Unione e sulla sicurezza delle infrastrutture critiche di dati; sottolinea che la protezione dell'integrità, della sovranità e della sicurezza dei sistemi biometrici e di identità europei costituisce una componente essenziale dello scudo europeo per la democrazia e dei più ampi sforzi dell'Unione per salvaguardare la resilienza democratica e i diritti fondamentali nell'era digitale;

Or. en

Emendamento 1592
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 bis. osserva che le sanzioni pecuniarie di 120 milioni di EUR della Commissione nei confronti di X a norma del regolamento sui servizi digitali mirano a punire e scoraggiare personalmente Elon Musk; esprime preoccupazione per l'utilizzo di un sondaggio su 300 americani che hanno pagato 3,75 USD

come prova fondamentale di tale procedura; denuncia la strumentalizzazione politica di tale regolamento da parte di Bruxelles per vietare le voci dissenzienti e i tentativi di ingerenza elettorale in Europa e all'estero;

Or. fr

Emendamento 1593
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 bis. sottolinea che le relazioni internazionali dovrebbero essere guidate principalmente dalla diplomazia e dall'impegno diplomatico e che l'imposizione di sanzioni dovrebbe sempre essere debitamente giustificata, proporzionata e trasparente e non dovrebbe essere utilizzata impropriamente o strumentalizzata per interessi politici a breve termine;

Or. en

Emendamento 1594
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 bis. condanna le sanzioni statunitensi nei confronti di cinque cittadini europei impegnati nella lotta alla disinformazione; ritiene che costituiscano

un attacco alla libertà di opinione e di parola; invita l'amministrazione statunitense a revocarle;

Or. en

Emendamento 1595
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 bis. chiede la creazione di meccanismi per un monitoraggio più efficace dell'applicazione delle sanzioni, anche attraverso la collaborazione con la società civile e il mondo accademico;

Or. en

Emendamento 1596
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 ter. osserva che, in oltre 90 riunioni organizzate nell'ambito del codice di condotta sulla disinformazione tra il 2022 e il 2024, la Commissione ha esercitato pressioni sulle piattaforme affinché modificassero le loro norme generali in materia di moderazione dei contenuti e censurassero un maggior numero di contenuti; osserva che, a seguito di un incontro con la Commissione prima delle elezioni in Slovacchia, TikTok si è impegnato a vietare i contenuti che affermano: "dobbiamo fermare la sessualizzazione dei bambini"; apprende

che, secondo quanto riferito, la Commissione ha esercitato pressioni per censurare i contenuti sulla COVID-19 tra i minori e che tale campagna di censura è iniziata molto prima del regolamento sui servizi digitali; osserva che già nel 2020 la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen e la vicepresidente Vera Jourova hanno invitato le piattaforme a modificare le loro norme e a rimuovere i contenuti che mettono in discussione le narrazioni consolidate sulla pandemia di COVID-19 e la vaccinazione[1 ter];

[1 ter] ***https://judiciary.house.gov/sites/evo-subsites/republicans-judiciary.house.gov/files/2026-02/THE-FOREIGN-CENSORSHIP-THREAT-PART-II-2-3-26.pdf.***

Or. fr

Emendamento 1597
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 ter. ricorda che, dall'inizio dell'amministrazione Trump, quasi tutte le istituzioni statunitensi volte a proteggere gli Stati Uniti dalle ingerenze straniere sono state sciolte;

Or. en

Emendamento 1598
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 quater. condanna la repressione transnazionale nei confronti di oppositori politici, giornalisti e attivisti; chiede l'istituzione di un quadro globale per superare la frammentazione delle risposte nazionali nonché sanzioni armonizzate per gli intermediari impegnati in tali azioni; chiede un controllo degli avvisi rossi per prevenirne l'abuso da parte degli Stati autocratici al fine di colpire gli oppositori politici in esilio;

Or. en

Emendamento 1599
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	82 bis. prende atto dell'aumento delle ingerenze straniere e delle minacce ibride da parte di attori stranieri malevoli volte a perturbare le nostre società, ad esempio diffondendo disinformazione, sostenendo l'estrema destra, prendendo di mira le nostre infrastrutture e aumentando le divisioni politiche; osserva con preoccupazione che gli algoritmi delle Big Tech diffondono poi tali informazioni in modo virale; sottolinea che gli attori stranieri malevoli auspicano che la volontà di proteggere il territorio della NATO venga meno quando la paura e i disordini prevalgono in patria; sottolinea che l'obiettivo è creare risentimento, divisione e separare le persone; raccomanda che l'impegno a difendere la nostra sicurezza fisica comporti pertanto

investimenti non solo nella difesa, ma anche nella resilienza della nostra società; sottolinea che è di vitale importanza che l'UE investa nella sicurezza in senso lato; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che, oltre al 3,5 % speso per la difesa, venga investito l'1,5 % richiesto dalle norme NATO in materia di sicurezza nel senso più ampio, ovvero la resilienza della nostra società; sottolinea che ciò significa investire nella resilienza civile, in una solida base sociale e nella riduzione delle dipendenze vulnerabili nei settori dell'energia e della tecnologia; sottolinea che questo è l'unico modo in cui l'UE e i suoi cittadini diventeranno meno esposti alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 1600
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
83. accoglie con favore la strategia europea per l'Unione della preparazione e sottolinea che gli obiettivi in essa stabiliti sono strettamente interconnessi con quelli dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che la resilienza democratica richiede che le società siano in grado di funzionare in condizioni eccezionali o perturbanti e che le riforme volte a rafforzare la preparazione dovrebbero pertanto costituire parte integrante dello scudo europeo per la democrazia;	83. accoglie con favore la strategia europea per l'Unione della preparazione e sottolinea che gli obiettivi in essa stabiliti sono strettamente interconnessi con quelli dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che la resilienza democratica richiede che le società siano in grado di funzionare in condizioni eccezionali o perturbanti e che le riforme volte a rafforzare la preparazione dovrebbero pertanto costituire parte integrante dello scudo europeo per la democrazia; ***accoglie con favore la politica di Stati membri, come la Svezia e la Finlandia, volta a promuovere un'ampia preparazione sociale, la cooperazione tra governo e società e una comunicazione***

chiara sulle responsabilità dei cittadini; osserva che migliaia di imprese possono essere impiegate per fornire energia o contribuire alla distribuzione di cibo e acqua; sottolinea che le associazioni possono svolgere un ruolo nella comunicazione di vicinato e che molti (semi)professionisti, veterani e pensionati possono fornire la necessaria assistenza fisica e mentale; evidenzia che, per organizzare questo tipo di resilienza civile, le persone devono sapere come e quando possono contribuire; osserva che tutti gli Stati membri dovrebbero iniziare a individuare le varie organizzazioni, a formare i responsabili delle organizzazioni e delle imprese attraverso esercitazioni basate su possibili scenari e a informare i cittadini in merito a dove possono recarsi nei momenti di necessità;

Or. en

Emendamento 1601
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
83. accoglie con favore la strategia europea per l'Unione della preparazione e sottolinea che gli obiettivi in essa stabiliti sono strettamente interconnessi con quelli dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che la resilienza democratica richiede che le società siano in grado di funzionare in condizioni eccezionali o perturbanti e che le riforme volte a rafforzare la preparazione dovrebbero pertanto costituire parte integrante dello scudo europeo per la democrazia;	83. accoglie con favore la strategia europea per l'Unione della preparazione e sottolinea che gli obiettivi in essa stabiliti sono strettamente interconnessi con quelli dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che la resilienza democratica richiede che le società siano in grado di funzionare in condizioni eccezionali o perturbanti e che le riforme volte a rafforzare la preparazione dovrebbero pertanto costituire parte integrante dello scudo europeo per la democrazia; ***sottolinea che tutte le iniziative nell'ambito dello scudo per la***

democrazia dovrebbero puntare all'intersezionalità e all'inclusione in tutte le età, comunità, gruppi sociali ed economici;

Or. en

Emendamento 1602
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
83. accoglie con favore la strategia europea per l'Unione della preparazione e sottolinea che gli obiettivi in essa stabiliti sono strettamente interconnessi con quelli dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che ***la*** resilienza ***democratica*** richiede che le società siano in grado di funzionare in condizioni eccezionali o perturbanti e che le riforme volte a rafforzare la preparazione dovrebbero pertanto costituire parte integrante dello scudo europeo per la democrazia;	83. accoglie con favore la strategia europea per l'Unione della preparazione e sottolinea che gli obiettivi in essa stabiliti sono strettamente interconnessi con quelli dello scudo europeo per la democrazia; sottolinea inoltre che ***ogni forma di*** resilienza richiede che le società siano in grado di funzionare in condizioni eccezionali o perturbanti e che le riforme volte a rafforzare la preparazione dovrebbero pertanto costituire parte integrante dello scudo europeo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 1603
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	83 bis. sottolinea che il rafforzamento della resilienza e della preparazione richiede una forza lavoro qualificata, protetta e ben formata in tutti i settori critici; chiede che i programmi di resilienza e preparazione finanziati

dall'UE includano la formazione, la riqualificazione e la condizionalità sociale, in linea con le norme dell'Unione in materia di lavoro;

Or. en

Emendamento 1604
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	83 bis. invita la Commissione a effettuare un audit per valutare tutte le vulnerabilità e le dipendenze dalle soluzioni dei paesi terzi nei settori delle tecnologie digitali e dei pagamenti all'interno delle amministrazioni e delle istituzioni europee;

Or. fr

Emendamento 1605
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
84. chiede lo sviluppo e la diffusione rapidi di un'applicazione di allarme in caso di crisi interoperabile a livello dell'UE, che fornisca ai cittadini informazioni in tempo reale, affidabili e multilingue durante le emergenze; raccomanda che tale app sia integrata nei sistemi di allarme rapido nazionali e dell'UE, accessibile ai gruppi vulnerabili e regolarmente aggiornata con i progressi tecnologici e le migliori prassi nella gestione delle crisi;	84. chiede lo sviluppo e la diffusione rapidi di un'applicazione di allarme in caso di crisi interoperabile a livello dell'UE, che fornisca ai cittadini informazioni in tempo reale, affidabili e multilingue durante le emergenze; raccomanda che tale app sia integrata nei sistemi di allarme rapido nazionali e dell'UE, accessibile ai gruppi vulnerabili e regolarmente aggiornata con i progressi tecnologici e le migliori prassi nella gestione delle crisi; ***sottolinea la necessità di preparare piani di emergenza***

e strumenti di comunicazione alternativi per le situazioni di crisi in cui i servizi digitali non sono disponibili o non possono essere utilizzati, anche a causa di interruzioni di corrente o della mancanza di accesso all'energia elettrica;

Or. en

Emendamento 1606
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
84. chiede lo sviluppo e la diffusione rapidi di un'applicazione di allarme in caso di crisi interoperabile a livello dell'UE, che fornisca ai cittadini informazioni in tempo reale, affidabili e multilingue durante le emergenze; raccomanda che tale app sia integrata nei sistemi di allarme rapido nazionali e dell'UE, accessibile ai gruppi vulnerabili e regolarmente aggiornata con i progressi tecnologici e le migliori prassi nella gestione delle crisi;	84. chiede ***una valutazione dei sistemi di allarme esistenti e un'analisi della loro necessità e fattibilità,*** lo sviluppo e la diffusione rapidi di un'applicazione di allarme in caso di crisi interoperabile a livello dell'UE, che fornisca ai cittadini informazioni in tempo reale, affidabili e multilingue durante le emergenze; raccomanda che tale app sia integrata nei sistemi di allarme rapido nazionali e dell'UE, ***sia*** accessibile ***a tutte le persone nella zona interessata, con particolare attenzione*** ai gruppi vulnerabili e regolarmente aggiornata con i progressi tecnologici e le migliori prassi nella gestione delle crisi;

Or. en

Emendamento 1607
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

84. chiede lo sviluppo e la diffusione rapidi di un'applicazione di allarme in caso di crisi interoperabile a livello dell'UE, che fornisca ai ***cittadini*** informazioni in tempo reale, affidabili e multilingue durante le emergenze; raccomanda che tale app sia integrata nei sistemi di allarme rapido nazionali e dell'UE, accessibile ai gruppi vulnerabili e regolarmente aggiornata con i progressi tecnologici e le migliori prassi nella gestione delle crisi;	84. chiede lo sviluppo e la diffusione rapidi di un'applicazione di allarme in caso di crisi interoperabile a livello dell'UE, che fornisca ai ***residenti*** informazioni in tempo reale, affidabili e multilingue durante le emergenze; raccomanda che tale app sia integrata nei sistemi di allarme rapido nazionali e dell'UE, accessibile ai gruppi vulnerabili e regolarmente aggiornata con i progressi tecnologici e le migliori prassi nella gestione delle crisi;

Or. en

Emendamento 1608
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
85. ***accoglie con favore le*** iniziative di diversi Stati membri volte a distribuire un opuscolo sulla preparazione delle famiglie, con orientamenti chiari e pratici adattati alle diverse realtà sociali e geografiche dell'Europa per aiutare i cittadini a prepararsi alle emergenze; invita la Commissione ***a produrre un opuscolo a livello dell'UE che rispecchi il contesto transfrontaliero e multinazionale, contenente un indicazione delle forniture di emergenza raccomandate, istruzioni pratiche di autosufficienza per almeno 72 ore, consigli di primo soccorso di base e orientamenti specifici per i gruppi vulnerabili, compresi gli anziani, le persone con disabilità e le famiglie con bambini***;	85. ***prende atto delle*** iniziative di diversi Stati membri volte a distribuire un opuscolo sulla preparazione delle famiglie, con orientamenti chiari e pratici adattati alle diverse realtà sociali e geografiche dell'Europa per aiutare i cittadini a prepararsi alle emergenze; invita la Commissione***, su richiesta, a fornire assistenza agli Stati membri nella preparazione e nell'aggiornamento degli opuscoli***;

Or. en

Emendamento 1609
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
85. accoglie con favore le iniziative di diversi Stati membri volte a distribuire ***un opuscolo*** sulla preparazione delle famiglie, con orientamenti chiari e pratici adattati ***alle diverse realtà sociali e geografiche dell'Europa*** per ***aiutare*** i cittadini ***a*** prepararsi alle emergenze; invita la Commissione a ***produrre un opuscolo a livello dell'UE che rispecchi il contesto transfrontaliero e multinazionale***, ***contenente*** un indicazione delle forniture di emergenza raccomandate, istruzioni pratiche di autosufficienza per ***almeno*** 72 ore, consigli di primo soccorso di base e orientamenti specifici per i gruppi vulnerabili, compresi gli anziani, le persone con disabilità e le famiglie con bambini;	85. accoglie con favore le iniziative di diversi Stati membri volte a distribuire ***opuscoli*** sulla preparazione delle famiglie, con orientamenti chiari e pratici adattati per i cittadini ***su come*** prepararsi alle emergenze; invita la Commissione a ***valutare la necessità e la fattibilità di opuscoli a livello dell'UE che rispecchino i contesti transfrontalieri e regionali e siano adattati alle diverse realtà sociali e geografiche dell'Europa e alla conseguente diversità delle minacce***, ***contenenti*** un'indicazione delle forniture di emergenza raccomandate, istruzioni pratiche di autosufficienza per ***un minimo di*** 72 ore, consigli di primo soccorso di base e orientamenti specifici per i gruppi vulnerabili, compresi gli anziani, le persone con disabilità e le famiglie con bambini;

Or. en

Emendamento 1610
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. ritiene inaccettabile che i governi neghino ai media dell'opposizione l'accesso alle conferenze stampa; sottolinea che è particolarmente pericoloso quando, per motivi puramente politici, le autorità escludono gli organi di informazione dai briefing sulle situazioni di crisi, come accaduto durante le alluvioni in Polonia, quando Donald Tusk ha ripetutamente rifiutato di consentire a

TV Republika, il più grande canale televisivo di informazione, di partecipare alle riunioni di gestione delle crisi e ha quindi escluso una parte significativa della società dal ricevere comunicazioni sulla crisi in tempo reale, il che avrebbe potuto avere un impatto diretto sulla loro sicurezza; condanna tali azioni irresponsabili e antidemocratiche e mette in guardia dal seguire l'esempio di Donald Tusk;

Or. en

Emendamento 1611
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
86. chiede l'organizzazione di regolari esercitazioni di preparazione su larga scala e coordinate dall'UE che coinvolgano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli; chiede, a tal fine, l'istituzione di una Giornata europea della preparazione; ritiene che la data di tale evento dovrebbe essere il 24 febbraio, data dell'invasione militare, su vasta scala e non provocata, dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, quale simbolo della solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina e forte promemoria della necessità di rafforzare la preparazione civile e di difesa contro le	***soppresso***

crescenti minacce dei regimi autoritari;

Or. en

Emendamento 1612
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
86. chiede ***l'organizzazione di*** regolari esercitazioni di preparazione su larga scala ***e coordinate dall'UE*** che coinvolgano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli; chiede, a tal fine, l'istituzione di una Giornata europea della preparazione; ritiene che la data di tale evento dovrebbe essere il 24 febbraio, data ***dell'***invasione ***militare***, su vasta scala e non provocata, dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, quale simbolo della solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina e forte promemoria della necessità di rafforzare la preparazione civile e di difesa contro le crescenti minacce dei regimi autoritari;	86. chiede ***di portare avanti*** regolari esercitazioni di preparazione su larga scala che coinvolgano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; ***ritiene che il catalogo degli scenari, che comprende già alluvioni, incendi boschivi, incidenti di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare (CBRN), terremoti ed emergenze mediche, dovrebbe essere ampliato per includere le minacce derivanti dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, nonché gli attacchi ibridi contro l'Occidente collettivo;*** raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, ***campagne di*** disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance***, condividere le migliori pratiche*** e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli; ***è del parere che, in via prioritaria, tali esercitazioni dovrebbero basarsi sull'esperienza di paesi come la Polonia che, in particolare nel periodo immediatamente successivo all'aggressione russa, hanno gestito efficacemente molteplici situazioni di crisi riunendo istituzioni statali, autorità locali, settore privato e società civile***; chiede, a tal fine, l'istituzione di una Giornata europea della preparazione; ritiene che la data di

	tale evento dovrebbe essere il 24 febbraio, data ***della brutale*** invasione, su vasta scala e non provocata, dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, quale simbolo della solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina e forte promemoria della necessità di rafforzare la preparazione civile e di difesa contro le crescenti minacce dei regimi autoritari;

Or. en

Emendamento 1613
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
86. chiede l'organizzazione di regolari esercitazioni di preparazione su larga scala e coordinate ***dall'UE*** che coinvolgano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli; ***chiede, a tal fine, l'istituzione di una Giornata europea della preparazione; ritiene che la data di tale evento dovrebbe essere il 24 febbraio, data dell'invasione militare, su vasta scala e non provocata, dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, quale simbolo della solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina e forte promemoria della necessità di rafforzare la preparazione civile e di difesa contro le crescenti minacce dei regimi autoritari;***	86. chiede l'organizzazione di regolari esercitazioni di preparazione su larga scala e coordinate ***dagli Stati membri*** che coinvolgano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli;

Or. en

Emendamento 1614
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
86. chiede l'organizzazione di regolari esercitazioni di preparazione su larga scala e coordinate dall'UE che coinvolgano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli; chiede, a tal fine, l'istituzione di una Giornata europea della preparazione; ritiene che la data di tale evento dovrebbe essere il 24 febbraio, data dell'invasione militare, su vasta scala e non provocata, dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, quale simbolo della solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina e forte promemoria della necessità di rafforzare la preparazione civile e di difesa contro le crescenti minacce dei regimi autoritari;	86. chiede l'organizzazione di regolari esercitazioni di preparazione su larga scala e coordinate dall'UE che coinvolgano le istituzioni dell'UE***, le agenzie dell'UE***, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, il settore privato e la società civile; raccomanda che tali esercitazioni simulino scenari complessi e realistici, tra cui attacchi informatici, perturbazioni delle infrastrutture critiche, disinformazione coordinata e crisi ibride, al fine di valutare le capacità di risposta, migliorare l'interoperabilità tra i livelli di governance e promuovere una cultura della preparazione a tutti i livelli; chiede, a tal fine, l'istituzione di una Giornata europea della preparazione; ritiene che la data di tale evento dovrebbe essere il 24 febbraio, data dell'invasione militare, su vasta scala e non provocata, dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, quale simbolo della solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina e forte promemoria della necessità di rafforzare la preparazione civile e di difesa contro le crescenti minacce dei regimi autoritari;

Or. en

Emendamento 1615
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	86 bis. raccomanda che i protocolli di coordinamento delle crisi siano sperimentati e perfezionati in collaborazione con i partner industriali prima di qualsiasi attuazione obbligatoria in modo da garantirne l'efficacia e la praticità;

Or. en

Emendamento 1616
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. invita la Commissione a valutare la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi per includere iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari della protezione civile, i funzionari pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ibride e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;	87. invita la Commissione a valutare la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi per includere iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari della protezione civile, i funzionari pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ibride***, comprese le componenti pratiche di alfabetizzazione digitale e di igiene informatica come il phishing e la vigilanza sociale e ingegneristica, le comunicazioni sicure e il riconoscimento della manipolazione online,*** e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;

Or. en

Emendamento 1617
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. ***invita la Commissione a valutare*** la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi ***per includere*** iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari della protezione civile, i funzionari pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ibride e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;	87. ***ricorda*** la possibilità di ampliare ***e rafforzare*** il programma Erasmus+ o programmi analoghi ***che includono*** iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari della protezione civile, i funzionari pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ibride e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili; ***avverte che tali misure non dovrebbero comportare una diminuzione dei fondi assegnati agli studenti;***

Or. en

Emendamento 1618
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. invita la Commissione a valutare la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi per includere iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari	87. invita la Commissione a valutare la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi per includere iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari

della protezione civile, i funzionari pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ***ibride*** e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;	della protezione civile, i funzionari pubblici e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;

Or. en

Emendamento 1619
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. invita la Commissione a valutare la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi per includere iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari della protezione civile, i funzionari pubblici ***e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile*** e ***del*** pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ibride e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;	87. invita la Commissione a valutare la possibilità di ampliare il programma Erasmus+ o programmi analoghi ***agli studenti cittadini europei,*** per includere iniziative transfrontaliere sulla formazione in materia di preparazione per i lavoratori in settori critici, come i vigili del fuoco, gli operatori sanitari, i volontari della protezione civile, i funzionari pubblici e ***il*** pubblico in generale; raccomanda che tali programmi promuovano lo scambio di conoscenze transfrontaliero e intersettoriale, le esercitazioni congiunte e la formazione sulle minacce e le emergenze ibride e rafforzino le capacità di preparazione locale in tutti gli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni vulnerabili;

Or. fr

Emendamento 1620
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. chiede l'attuazione accelerata di sistemi di comunicazione sicuri come IRIS2 e il sistema europeo di comunicazione critica; sottolinea che tali iniziative garantiscono la resilienza delle telecomunicazioni, la continuità dei servizi essenziali durante le crisi, la riduzione delle dipendenze esterne nei settori strategici e il rafforzamento della cibersicurezza per tali infrastrutture;	88. chiede l'attuazione accelerata di sistemi di comunicazione sicuri come IRIS2 e il sistema europeo di comunicazione critica; sottolinea che tali iniziative garantiscono la resilienza delle telecomunicazioni, la continuità dei servizi essenziali durante le crisi, la riduzione delle dipendenze esterne nei settori strategici e il rafforzamento della cibersicurezza per tali infrastrutture; ***ricorda, in tale contesto, che Salt Typhoon, collegato alla Cina, ha preso di mira le società di telecomunicazioni europee; insiste sulla necessità che le imprese rafforzino la propria cibersicurezza per garantire la sicurezza digitale dei cittadini;***

Or. en

Emendamento 1621
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. chiede l'attuazione accelerata di sistemi di comunicazione sicuri come IRIS2 e il sistema europeo di comunicazione critica; sottolinea che tali iniziative garantiscono la resilienza delle telecomunicazioni, la continuità dei servizi essenziali durante le crisi, la riduzione delle dipendenze esterne nei settori strategici e il rafforzamento della cibersicurezza per tali infrastrutture;	88. chiede l'attuazione accelerata di sistemi di comunicazione sicuri come IRIS2 e il sistema europeo di comunicazione critica***, nel rispetto delle competenze degli Stati membri e delle soluzioni efficaci che sono state a lungo adottate in diversi Stati membri e sperimentate in molteplici crisi***; sottolinea che tali iniziative garantiscono la resilienza delle telecomunicazioni, la continuità dei

servizi essenziali durante le crisi, la riduzione delle dipendenze esterne nei settori strategici e il rafforzamento della cibersicurezza per tali infrastrutture;

Or. en

Emendamento 1622
Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. chiede l'attuazione accelerata di sistemi di comunicazione sicuri come IRIS2 e il sistema europeo di comunicazione critica; sottolinea che tali iniziative garantiscono la resilienza delle telecomunicazioni, la continuità dei servizi essenziali durante le crisi, la riduzione delle dipendenze esterne nei settori strategici e il rafforzamento della cibersicurezza per tali infrastrutture;	88. chiede l'attuazione accelerata di sistemi di comunicazione sicuri come IRIS2 e il sistema europeo di comunicazione critica; sottolinea che tali iniziative garantiscono la resilienza delle telecomunicazioni, la continuità dei servizi essenziali durante le crisi, la riduzione delle dipendenze esterne nei settori strategici e il rafforzamento della cibersicurezza per tali infrastrutture***, attraverso l'autorizzazione armonizzata dello spettro, la certificazione della cibersicurezza e le misure di sicurezza della catena di approvvigionamento delle TIC, in linea con le proposte della Commissione relative all'atto legislativo sulle reti digitali e al regolamento sulla cibersicurezza***;

Or. en

Emendamento 1623
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono una risposta coerente, agile e coordinata alle minacce ibride, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;	89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono una risposta coerente, agile e coordinata alle minacce ibride, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE; ***sottolinea, in tale contesto, il valore aggiunto della cooperazione strutturata con i partner democratici esposti a minacce analoghe, in particolare Taiwan, che ha ampia esperienza nel contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, comprese quelle che prendono di mira le elezioni e la coesione sociale; riconosce che l'approccio e le migliori pratiche dell'intera società taiwanese possono contribuire a rafforzare la conoscenza situazionale condivisa, le capacità di allarme rapido e l'efficacia complessiva dello scudo europeo per la democrazia; incoraggia pertanto l'UE e gli Stati membri a proseguire la cooperazione con Taiwan per rafforzare la resilienza sociale e contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;***

Or. en

Emendamento 1624
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono una risposta coerente, agile e coordinata alle minacce ibride, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;	89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali ***che condividono gli stessi principi*** attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono una risposta coerente, agile e coordinata alle minacce ibride, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;

Or. en

Emendamento 1625
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono ***una risposta coerente, agile e coordinata alle minacce ibride***, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;	89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono ***uno scambio continuo di informazioni e la condivisione delle migliori pratiche***, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;

Or. en

Emendamento 1626
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono una risposta coerente, agile e coordinata alle minacce ***ibride***, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;	89. chiede un maggiore coordinamento tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, gli Stati membri e i partner internazionali attraverso piattaforme condivise di conoscenza situazionale, metodologie comuni e meccanismi rapidi e sicuri di condivisione delle informazioni; sottolinea che tali strumenti consentono una risposta coerente, agile e coordinata alle ***diverse*** minacce, migliorano la previsione dei rischi e rafforzano la preparazione e la resilienza collettive dell'UE;

Or. en

Emendamento 1627
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	89 bis. sottolinea che la preparazione e la resilienza sono responsabilità collettive che richiedono la partecipazione della società; sostiene lo sviluppo di strumenti di preparazione a livello dell'UE che responsabilizzino i cittadini nel rispetto dell'inclusione sociale, dell'accessibilità e dei valori democratici;

Or. en

Emendamento 1628
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione

Paragrafo 89 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	89 bis. accoglie con favore il coinvolgimento e la titolarità della questione da parte delle presidenze del Consiglio dell'Unione europea per quanto riguarda la lotta contro le ingerenze straniere; invita tuttavia le presidenze a evitare di ricreare nuove strutture e concetti ogni sei mesi;

Or. en

Emendamento 1629
Jaroslav Bžoch, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. sottolinea la necessità di ***integrare la preparazione nell'ambito del QFP 2028-2034, al fine di costruire una resilienza credibile e conseguire un livello sufficiente di preparazione civile e di difesa; esorta la Commissione a sviluppare strumenti finanziari mirati che combinino i pertinenti strumenti di difesa e di sicurezza civile, come il meccanismo per la difesa dell'Europa e il meccanismo per mettere in sicurezza l'Europa, al fine di*** fornire ***finanziamenti sufficienti e stabili per i progetti di sviluppo della resilienza, l'innovazione tecnologica e le capacità a duplice uso, le iniziative di preparazione civile, la protezione delle infrastrutture critiche e gli sforzi volti a rafforzare la sovranità industriale e tecnologica dell'UE***; osserva che i finanziamenti dedicati dovrebbero inoltre dare priorità agli sforzi di preparazione a livello locale***, in particolare nei territori più esposti alle vulnerabilità e alle minacce ibride***;	90. sottolinea la necessità di fornire ***e stanziare fondi per lo sviluppo e l'acquisto di attrezzature tecnologiche per combattere la disinformazione e le ingerenze straniere***; osserva che i finanziamenti dedicati dovrebbero inoltre dare priorità agli sforzi di preparazione a livello locale;

Or. en

Emendamento 1630
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. sottolinea la necessità di integrare la preparazione nell'ambito del QFP 2028-2034, al fine di costruire una resilienza credibile e conseguire un livello sufficiente di preparazione civile e di difesa; esorta la Commissione a sviluppare strumenti finanziari mirati che combinino i pertinenti strumenti di difesa e di sicurezza civile, come il meccanismo per la difesa dell'Europa e il meccanismo per mettere in sicurezza l'Europa, al fine di fornire finanziamenti sufficienti e stabili per i progetti di sviluppo della resilienza, l'innovazione tecnologica e le capacità a duplice uso, le iniziative di preparazione civile, la protezione delle infrastrutture critiche e gli sforzi volti a rafforzare la sovranità industriale e tecnologica dell'UE; osserva che i finanziamenti dedicati dovrebbero inoltre dare priorità agli sforzi di preparazione a livello locale, in particolare nei territori più esposti alle vulnerabilità e alle minacce ibride;	90. sottolinea la necessità di integrare la preparazione nell'ambito del QFP 2028-2034, al fine di costruire una resilienza credibile e conseguire un livello sufficiente di preparazione civile e di difesa; esorta la Commissione a sviluppare strumenti finanziari mirati che combinino i pertinenti strumenti di difesa e di sicurezza civile, come il meccanismo per la difesa dell'Europa e il meccanismo per mettere in sicurezza l'Europa, al fine di fornire finanziamenti sufficienti e stabili per i progetti di sviluppo della resilienza, l'innovazione tecnologica e le capacità a duplice uso, le iniziative di preparazione civile, la protezione delle infrastrutture critiche e gli sforzi volti a rafforzare la sovranità industriale e tecnologica dell'UE; osserva che i finanziamenti dedicati dovrebbero inoltre dare priorità agli sforzi di preparazione a livello locale, in particolare nei territori più esposti alle vulnerabilità e alle minacce ibride ***e in materia di informazione***;

Or. en

Emendamento 1631
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

90. sottolinea la necessità di integrare la preparazione nell'ambito del QFP 2028-2034, al fine di costruire una resilienza credibile e conseguire un livello sufficiente di preparazione civile e di difesa; esorta la Commissione a sviluppare strumenti finanziari mirati che combinino i pertinenti strumenti di difesa e di sicurezza civile, come il meccanismo per la difesa dell'Europa e il meccanismo per mettere in sicurezza l'Europa, al fine di fornire finanziamenti sufficienti e stabili per i progetti di sviluppo della resilienza, l'innovazione tecnologica e le capacità a duplice uso, le iniziative di preparazione civile, la protezione delle infrastrutture critiche e gli sforzi volti a rafforzare la sovranità industriale e tecnologica dell'UE; osserva che i finanziamenti dedicati dovrebbero inoltre dare priorità agli sforzi di preparazione a livello locale, in particolare nei territori più esposti alle vulnerabilità e alle minacce ***ibride***;	90. sottolinea la necessità di integrare la preparazione nell'ambito del QFP 2028-2034, al fine di costruire una resilienza credibile e conseguire un livello sufficiente di preparazione civile e di difesa; esorta la Commissione a sviluppare strumenti finanziari mirati che combinino i pertinenti strumenti di difesa e di sicurezza civile, come il meccanismo per la difesa dell'Europa e il meccanismo per mettere in sicurezza l'Europa, al fine di fornire finanziamenti sufficienti e stabili per i progetti di sviluppo della resilienza, l'innovazione tecnologica e le capacità a duplice uso, le iniziative di preparazione civile, la protezione delle infrastrutture critiche e gli sforzi volti a rafforzare la sovranità industriale e tecnologica dell'UE; osserva che i finanziamenti dedicati dovrebbero inoltre dare priorità agli sforzi di preparazione a livello locale, in particolare nei territori più esposti alle vulnerabilità e alle minacce;

Or. en

Emendamento 1632
Eszter Lakos, Ana Miguel Pedro, Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 bis. chiede l'elaborazione di una relazione annuale di attività a livello dell'UE accessibile al pubblico. La relazione dovrebbe fornire una panoramica strutturata della preparazione degli Stati membri alle minacce ibride, compresi i loro quadri istituzionali, le capacità strategiche, le misure preventive, i meccanismi di risposta e le vulnerabilità rimanenti; sottolinea che tale relazione dovrebbe presentare, in modo chiaro e accessibile, lo stato generale di preparazione in tutta l'Unione, le

tendenze nel tempo e le principali sfide individuate, nel rispetto delle considerazioni in materia di sicurezza nazionale; sottolinea che la relazione annuale di attività dovrebbe fungere da interfaccia per l'informazione pubblica, consentendo ai cittadini di comprendere in che modo le istituzioni democratiche e i sistemi critici sono protetti dagli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 1633
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 bis. accoglie con favore le iniziative civili e il coraggio di sostenere lo sforzo di difesa dell'UE da un ambiente sicuro prendendo l'iniziativa e individuando le attività irregolari attraverso l'intelligence open source (OSINT); elogia il coraggio dei sette studenti tedeschi e del loro capogruppo che hanno identificato, rintracciato e incriminato una nave russa che stava segretamente inviando droni da ricognizione sopra la Germania;

Or. en

Emendamento 1634
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

90 ter. sottolinea la necessità di investimenti nelle reti di ricerca e analisi dell'intelligence open source e il loro ruolo nel contrastare le operazioni di influenza, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 1635
Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;	91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi***; invita le istituzioni europee responsabili delle decisioni a trattare le minacce dell'uso della forza e le rivendicazioni irredentiste nei confronti degli Stati membri da parte di paesi terzi come una minaccia ibrida alla sicurezza e alla prosperità collettive dell'Unione, che può anche influenzare l'opinione pubblica, il comportamento di voto e i processi democratici***; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e

	sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;

Or. en

Emendamento 1636
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; ***sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;***	91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio;

Or. en

Emendamento 1637

Tomáš Zdechovský, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Dan-Ştefan Motreanu, Marta Wcisło, Andrey Kovatchev, Tomas Tobé, Mika Aaltola

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;	91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, ***anche attraverso indagini e azioni penali efficaci in merito a tali violazioni,*** in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;

Or. en

Emendamento 1638
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
91. raccomanda alle istituzioni europee	91. raccomanda alle istituzioni europee

responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;	responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi***, compresa l'attivazione dell'articolo 42, paragrafo 7, TUE***; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;

Or. en

Emendamento 1639
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e	91. raccomanda alle istituzioni europee responsabili delle decisioni***, in stretta cooperazione con gli Stati membri,*** di rivedere e ottimizzare le loro strategie e i loro piani di emergenza in caso di conflitto militare aperto contro uno o più Stati membri e scenari di crisi analoghi; sottolinea inoltre la necessità di garantire i massimi livelli di sicurezza in tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi

integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;	dell'UE, anche nel settore della cibersicurezza e della sicurezza e integrità delle informazioni, e di creare le condizioni necessarie a tale riguardo, anche garantendo canali di comunicazione sicuri accreditati e spazi adeguati per le riunioni a porte chiuse; sottolinea la necessità di applicare rigorosamente le norme sulle violazioni della sicurezza e della riservatezza delle informazioni, in particolare nel contesto di un maggiore rischio di spionaggio e sabotaggio; sottolinea che, anche al di fuori di un conflitto militare aperto, le minacce ibride continuano a comportare rischi sempre più elevati per il funzionamento quotidiano dell'UE;

Or. en

Emendamento 1640
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	91 bis. sottolinea che gli sforzi volti a contrastare la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le operazioni di influenza devono concentrarsi nel complesso sull'interruzione sistematica di tali minacce affrontando le tattiche, gli autori delle minacce e i rischi sistemici; osserva che i programmi per contrastare la manipolazione delle informazioni dovrebbero concentrarsi sulla perturbazione attiva delle minacce informatiche;

Or. en

Emendamento 1641
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
92. accoglie con favore l'impegno della Commissione volto a rafforzare la sicurezza fisica e delle informazioni all'interno delle istituzioni dell'UE, come indicato nella nota del consiglio di amministrazione interno dell'ottobre 2025, compresi i piani per sale riunioni sicure, procedure rafforzate di nulla osta di sicurezza per il personale che tratta informazioni classificate e l'istituzione dell'Accademia per la sicurezza, al fine di garantire aggiornamenti periodici sugli sviluppi delle minacce; osserva che tali misure rispondono ai maggiori rischi derivanti dallo spionaggio, dalle ingerenze straniere e dalle minacce ibride rivolte ai processi decisionali dell'UE; sottolinea, tuttavia, che il miglioramento della sicurezza fisica deve essere integrato da solidi protocolli di cibersicurezza e capacità di controspionaggio per affrontare l'intero spettro dei rischi di infiltrazione; chiede la rapida adozione della proposta di regolamento della Commissione sulla sicurezza delle informazioni nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (COM(2022)0119); ricorda che il regolamento sulla cibersicurezza per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE raccomanda di destinare un bilancio per la cibersicurezza pari al 10 % del bilancio complessivo per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione destinato alle entità dell'UE;	92. accoglie con favore l'impegno della Commissione volto a rafforzare la sicurezza fisica e delle informazioni all'interno delle istituzioni dell'UE, come indicato nella nota del consiglio di amministrazione interno dell'ottobre 2025, compresi i piani per sale riunioni sicure, procedure rafforzate di nulla osta di sicurezza per il personale che tratta informazioni classificate e l'istituzione dell'Accademia per la sicurezza, al fine di garantire aggiornamenti periodici sugli sviluppi delle minacce; osserva che tali misure rispondono ai maggiori rischi derivanti dallo spionaggio, dalle ingerenze straniere e dalle minacce ibride rivolte ai processi decisionali dell'UE; sottolinea, tuttavia, che il miglioramento della sicurezza fisica deve essere integrato da solidi protocolli di cibersicurezza e capacità di controspionaggio per affrontare l'intero spettro dei rischi di infiltrazione; chiede la rapida adozione della proposta di regolamento della Commissione sulla sicurezza delle informazioni nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (COM(2022)0119); ricorda che il regolamento sulla cibersicurezza per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE raccomanda di destinare un bilancio per la cibersicurezza pari al 10 % del bilancio complessivo per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione destinato alle entità dell'UE; ***accoglie con favore il lavoro del CERT-UE e insiste sulla necessità di disporre di un bilancio sufficiente e di garantire un organico adeguato;***

Or. en

Emendamento 1642
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
92. accoglie con favore l'impegno della Commissione volto a rafforzare la sicurezza fisica e delle informazioni all'interno delle istituzioni dell'UE, come indicato nella nota del consiglio di amministrazione interno dell'ottobre 2025, compresi i piani per sale riunioni sicure, procedure rafforzate di nulla osta di sicurezza per il personale che tratta informazioni classificate e l'istituzione dell'Accademia per la sicurezza, al fine di garantire aggiornamenti periodici sugli sviluppi delle minacce; osserva che tali misure rispondono ai maggiori rischi derivanti dallo spionaggio, dalle ingerenze straniere e dalle minacce ***ibride*** rivolte ai processi decisionali dell'UE; sottolinea, tuttavia, che il miglioramento della sicurezza fisica deve essere integrato da solidi protocolli di cibersicurezza e capacità di controspionaggio per affrontare l'intero spettro dei rischi di infiltrazione; chiede la rapida adozione della proposta di regolamento della Commissione sulla sicurezza delle informazioni nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (COM(2022)0119); ricorda che il regolamento sulla cibersicurezza per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE raccomanda di destinare un bilancio per la cibersicurezza pari al 10 % del bilancio complessivo per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione destinato alle entità dell'UE;	92. accoglie con favore l'impegno della Commissione volto a rafforzare la sicurezza fisica e delle informazioni all'interno delle istituzioni dell'UE, come indicato nella nota del consiglio di amministrazione interno dell'ottobre 2025, compresi i piani per sale riunioni sicure, procedure rafforzate di nulla osta di sicurezza per il personale che tratta informazioni classificate e l'istituzione dell'Accademia per la sicurezza, al fine di garantire aggiornamenti periodici sugli sviluppi delle minacce; osserva che tali misure rispondono ai maggiori rischi derivanti dallo spionaggio, dalle ingerenze straniere e dalle minacce rivolte ai processi decisionali dell'UE; sottolinea, tuttavia, che il miglioramento della sicurezza fisica deve essere integrato da solidi protocolli di cibersicurezza e capacità di controspionaggio per affrontare l'intero spettro dei rischi di infiltrazione; chiede la rapida adozione della proposta di regolamento della Commissione sulla sicurezza delle informazioni nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (COM(2022)0119); ricorda che il regolamento sulla cibersicurezza per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE raccomanda di destinare un bilancio per la cibersicurezza pari al 10 % del bilancio complessivo per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione destinato alle entità dell'UE;

Or. en

Emendamento 1643
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	92 bis. invita la Commissione, gli Stati membri e il Parlamento europeo ad avviare un processo di revisione annuale dello scudo per la democrazia, garantendo che gli impegni siano rispettati, che l'attuazione sia efficace e che l'ambizione cresca sempre di più;

Or. en

Emendamento 1644
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	92 ter. ritiene che la commissione speciale sullo scudo per la democrazia dell'UE sia necessaria per sorvegliare l'effettiva attuazione dello scudo o, in alternativa, che debba essere istituito un gruppo di lavoro trasversale delle commissioni per svolgere il lavoro di supervisione dell'attuazione dello scudo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 1645
Nathalie Loiseau, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 93 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	93 bis. raccomanda nuovamente di garantire un adeguato nulla osta di sicurezza per i funzionari e il personale dei gruppi politici del Parlamento e una valutazione dei casi in cui è necessario il nulla osta di sicurezza per gli APA quando si occupano di affari esteri, di sicurezza e di difesa o di questioni commerciali, come previsto attualmente presso il Segretariato generale del Consiglio dell'UE; chiede pertanto un'adeguata cooperazione con i servizi di sicurezza nazionali per garantire che tali nulla osta di sicurezza siano trattati rapidamente; invita le autorità nazionali a seguire le procedure e un calendario comune ogni volta che viene loro richiesto di rilasciare il nulla osta di sicurezza ai deputati al Parlamento europeo e al personale del Parlamento, nonché per qualsiasi controllo di sicurezza relativo alle istituzioni dell'UE; raccomanda di organizzare riunioni sensibili solo con i deputati e il personale che hanno ottenuto un nulla osta di sicurezza;

Or. en

Emendamento 1646
Nathalie Loiseau, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 93 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	93 ter. esprime preoccupazione per i legami mantenuti da alcuni deputati al Parlamento europeo con regimi che interferiscono apertamente nei processi democratici europei e degli Stati membri; osserva che le riunioni sensibili e la missione ufficiale del Parlamento europeo all'estero non dovrebbero essere aperte ai

deputati al Parlamento europeo che esprimono il proprio sostegno a paesi apertamente ostili all'UE e che interferiscono negli affari interni dell'UE;

Or. en

Emendamento 1647
Jaroslav Bžoch, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
94. osserva che, nel contesto della sicurezza interna del Parlamento, l'uso da parte dei deputati e del personale di telefoni cellulari privati e di altri dispositivi come computer portatili a fini lavorativi costituisce una vulnerabilità che potrebbe essere sfruttata per attaccare l'istituzione; sottolinea che i deputati e il personale dovrebbero essere dotati dei dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle proprie mansioni, come telefoni cellulari e computer portatili; accoglie con favore, in tale contesto, gli screening di sicurezza offerti ai deputati e al personale, su richiesta, per rilevare potenziali spyware su dispositivi privati; invita l'amministrazione a estendere e sistematizzare tale screening al fine di coprire tutti i dispositivi utilizzati per le attività connesse al Parlamento; chiede norme più chiare e orientamenti sistematici e adeguati per i deputati e il personale, nonché garanzie per attenuare tali rischi, in particolare durante le missioni;	94. osserva che, nel contesto della sicurezza interna del Parlamento, l'uso da parte dei deputati e del personale di telefoni cellulari privati e di altri dispositivi come computer portatili a fini lavorativi costituisce una vulnerabilità che potrebbe essere sfruttata per attaccare l'istituzione; sottolinea che i deputati e il personale dovrebbero essere dotati dei dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle proprie mansioni, come telefoni cellulari e computer portatili***, compresa una connettività Internet sicura che consenta loro di lavorare online quando si recano all'estero, se necessario***; accoglie con favore, in tale contesto, gli screening di sicurezza offerti ai deputati e al personale, su richiesta, per rilevare potenziali spyware su dispositivi privati; invita l'amministrazione a estendere e sistematizzare tale screening al fine di coprire tutti i dispositivi utilizzati per le attività connesse al Parlamento; chiede norme più chiare e orientamenti sistematici e adeguati per i deputati e il personale, nonché garanzie per attenuare tali rischi, in particolare durante le missioni;

Or. en

Emendamento 1648
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
94. osserva che, nel contesto della sicurezza interna del Parlamento, l'uso da parte dei deputati e del personale di telefoni cellulari privati e di altri dispositivi come computer portatili a fini lavorativi costituisce una vulnerabilità che potrebbe essere sfruttata per attaccare l'istituzione; sottolinea che i deputati e il personale dovrebbero essere dotati dei dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle proprie mansioni, come telefoni cellulari e computer portatili; accoglie con favore, in tale contesto, gli screening di sicurezza offerti ai deputati e al personale, su richiesta, per rilevare potenziali spyware su dispositivi privati; invita l'amministrazione a estendere e sistematizzare tale screening al fine di coprire tutti i dispositivi utilizzati per le attività connesse al Parlamento; chiede norme più chiare e orientamenti sistematici e adeguati per i deputati e il personale, nonché garanzie per attenuare tali rischi, in particolare durante le missioni;	94. osserva che, nel contesto della sicurezza interna del Parlamento, l'uso da parte dei deputati e del personale di telefoni cellulari privati e di altri dispositivi come computer portatili a fini lavorativi costituisce una vulnerabilità che potrebbe essere sfruttata per attaccare l'istituzione; sottolinea che i deputati e il personale***, compresi gli stagisti,*** dovrebbero essere dotati dei dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle proprie mansioni, come telefoni cellulari e computer portatili; accoglie con favore, in tale contesto, gli screening di sicurezza offerti ai deputati e al personale, su richiesta, per rilevare potenziali spyware su dispositivi privati; invita l'amministrazione a estendere e sistematizzare tale screening al fine di coprire tutti i dispositivi utilizzati per le attività connesse al Parlamento; chiede norme più chiare e orientamenti sistematici e adeguati per i deputati e il personale, nonché garanzie per attenuare tali rischi, in particolare durante le missioni;

Or. fr

Emendamento 1649
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
94. osserva che, nel contesto della sicurezza interna del Parlamento, l'uso da parte dei deputati e del personale di telefoni cellulari privati e di altri dispositivi	94. osserva che, nel contesto della sicurezza interna del Parlamento, l'uso da parte dei deputati e del personale di telefoni cellulari privati e di altri dispositivi

come computer portatili a fini lavorativi costituisce una vulnerabilità che potrebbe essere sfruttata per attaccare l'istituzione; sottolinea che i deputati e il personale dovrebbero essere dotati dei dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle proprie mansioni, come telefoni cellulari e computer portatili; accoglie con favore, in tale contesto, gli screening di sicurezza offerti ai deputati e al personale, su richiesta, per rilevare potenziali spyware su dispositivi privati; invita l'amministrazione a estendere e sistematizzare tale screening al fine di coprire tutti i dispositivi utilizzati per le attività connesse al Parlamento; chiede norme più chiare e orientamenti sistematici e adeguati per i deputati e il personale, nonché garanzie per attenuare tali rischi, in particolare durante le missioni;	come computer portatili a fini lavorativi costituisce una vulnerabilità che potrebbe essere sfruttata per attaccare l'istituzione; sottolinea che i deputati e il personale dovrebbero essere dotati dei dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle proprie mansioni***, se del caso***, come telefoni cellulari e computer portatili; accoglie con favore, in tale contesto, gli screening di sicurezza offerti ai deputati e al personale, su richiesta, per rilevare potenziali spyware su dispositivi privati; invita l'amministrazione a estendere e sistematizzare tale screening al fine di coprire tutti i dispositivi utilizzati per le attività connesse al Parlamento; chiede norme più chiare e orientamenti sistematici e adeguati per i deputati e il personale, nonché garanzie per attenuare tali rischi, in particolare durante le missioni;

Or. en

Emendamento 1650
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 bis. esprime profonda preoccupazione per l'esternalizzazione delle capacità critiche di sorveglianza e indagine digitale dell'UE alle società israeliane di spyware, molte delle quali operano all'interno del territorio dell'UE sfruttando le lacune normative, compromettendo in tal modo la sovranità digitale europea; deplora la contraddizione tra la proclamata "sovranità digitale" dell'UE e la realtà dei subappalti in materia di sorveglianza avanzata, spyware, strumenti di intrusione e analisi a fornitori di paesi terzi come Israele e gli Stati Uniti, mentre le start-up israeliane a duplice uso continuano a ricevere finanziamenti significativi

dell'UE; condanna l'uso di spyware israeliani contro giornalisti, esponenti dell'opposizione, società civile e persino funzionari dell'UE, che normalizza le logiche di sorveglianza sul lavoro all'interno delle democrazie europee e ostacola la politica estera autonoma dell'UE sul dossier Israele-Palestina, concedendo agli attori esterni un effetto leva indiretto sulle capacità di intelligence; sottolinea che il ruolo di Israele nella cibersicurezza dell'UE rappresenta più una penetrazione strutturale che una mera cooperazione tecnica, che sposta il centro della sicurezza digitale dagli interessi pubblici europei a opachi legami industriali-militari all'estero, rendendo la sovranità dell'UE sui dati e sulla cibersicurezza per lo più teorica;

Or. en

Emendamento 1651
Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 bis. osserva che Bruxelles parla di uno scudo per la democrazia mentre i leader e le voci patriottiche vengono aggrediti: Charlie Kirk, ucciso a colpi d'arma da fuoco; Andrej Babiš, primo ministro ceco, aggredito con un oggetto metallico; Robert Fico, primo ministro slovacco, vittima di un tentativo di assassinio; e anche Jordan Bardella, aggredito a novembre da un recidivo in pensione. riconosce che questa violenza va solo in una direzione;
	deplora che non tutti gli attori politici condannano unanimemente tali minacce alla democrazia;

Or. fr

Emendamento 1652
Jaroslav Bžoch, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 bis. sottolinea che il personale dell'UE dovrebbe essere dotato di telefoni cellulari e computer portatili da lavoro sicuri, nonché di altri dispositivi che garantiscano una connettività Internet permanente e mobile; sottolinea che l'uso di reti Wi-Fi non protette, in particolare al di fuori dell'UE o al di fuori della copertura delle reti delle istituzioni dell'UE, dovrebbe essere evitato e che solo le reti sicure dovrebbero essere utilizzate nei locali delle istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 1653
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 ter. esorta la Commissione e il Consiglio a condurre un audit immediato di tutti i contratti dell'UE e degli Stati membri con le imprese israeliane di cibersicurezza, compresi i flussi di dati, la conformità al GDPR e al regolamento sui servizi digitali e i rischi per la sovranità; invita la Commissione e il Consiglio a sospendere i finanziamenti di Orizzonte Europa alle entità israeliane coinvolte in spyware o tecnologie di sorveglianza a duplice uso fino a quando non saranno

garantite la piena trasparenza e la conformità etica;

Or. en

Emendamento 1654
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 ter. sottolinea che le leggi elettorali rientrano rigorosamente nelle competenze degli Stati membri; ricorda che la Commissione può fornire sostegno o assistenza, se del caso, ma non può assumere il ruolo di autorità di vigilanza, di regolamentazione o di decisione in questo settore;

Or. en

Emendamento 1655
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 quater. ricorda che la democrazia europea si basa sulle elezioni e sul diritto degli elettori di scegliere in modo libero e segreto i rappresentanti che desiderano, all'interno del quadro costituzionale e giuridico dei rispettivi Stati membri;

Or. en